IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 322. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica 22 Novembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

L'avvenimento più notevole di questa settimana è indubbiamente la restituzione da parte dei nostri Sovrani della visita fatta da Re Edoardo a Roma lo scorso aprile. Questo scambio di cortesie, non può che rinsaldare sempre più l'antica e cara amicizia esistente fra l'Italia e l'Inghilterra. E la simpatia non mai smentita della Gran Bretagna pel nostro paese, ha ricevuta una nuova conferma, nelle accoglienze fatte dalla Corte e dal popolo inglese ai nostri Sovrani, e che sono apparse per entusiasmo e spontaneità ogni più lieta aspettativa.

E queste accoglienze entusiastiche, veramente straordinarie, date il temperamento del popolo inglese, sono state accolte con manifesta simpatia anche dalle altre nazioni, che, nell'amicizia costante esistente fra l'Italia e l'Inghilterra, e nella loro comunanza di interessi e di intenti pel mantenimento dell'equilibrio del Mediterraneo, scorgono un fattore importantissimo per la pace europea.

Ond'è che questo viaggio per la sua importanza e pel suo significato rimarrà tra i più importanti di quelli avvenuti in quest'anno che rimarra memorabile per gli incontri tra Sovrani.

+

Le poche notizie mandate dalla penisola balcanica sono buon indizio della progressiva, quantunque lenta, pacificazione degli animi.

La Porta non ha ancora risposto all'ultima Nota austro-russa, ma il linguaggio se conferma le incertezze della politica turca, non potra mutare le disposizioni delle Potenze, onde che, *volente o nolente*, dovra il Sultano sottomettersi all'unanime consiglio loro ed accettare il programma di riforme, formulato dall'Austria e dalla Russia, il quale rappresenta il *minimo* che si potesse chiedere alla Porta.

Il principe Ferdinando di Bulgaria ha inaugurata la nuova sessione della Sobranje con un discorso in cui è notevole il passo relativo alla necessità di mantenere e sviluppare le buone relazioni colla Russia e colla Gran Bretagna.

Queste disposizioni del Governo bulgaro giungono assai opportune, data la sua attitudine alquanto ambigua nelle recenti delle Macedonia, dove lo si accusava di fomentare l'insurrezione.

+

Il comitato austro-ungarico fu acuito dalle dichiarazioni fatte alla Camera austriaca dal Presidente del Consiglio dott. De Koerber, che hanno dato motivo al conte Tisza di rispondere assai vivacemente alla Camera ungherese, ottenendo un vero successo parlamentare.

Ma se il successo del conte Tisza può soddisfare l'amor proprio, non diminuisce, anzi aggrava, un antagonismo che contiene il germe di grossi pericoli per l'impero, come dimostrano le discussioni ultime della Camera austriaca.

+

I risultati della rivoluzione del Panama non si fanno aspettare, poichè fra il rappresentante della nuova Repubblica ed il Governo degli Stati Uniti è già stato firmato il contratto relativo alla costruzione del Canale di Panama, sul quale gli Stati Uniti avranno sovranità assoluta, scorrendo fra due zone di terreno che, dietro compenso, gli sono state cedute.

In Colombia tale fatto ha destata una grande agitazione, ma non le rimarra che da fare di necessità virtù, rassegnandosi di fronte alla legge dei fatti compiuti.

I delegati nei documenti presentati alla Camera dei rappresentanti dal sig. Roosevelt, non vi è nulla che possa infirmare l'impressione generalmente favorevole che hanno risvegliato, anzi di proposito e anticipatamente di appoggiare il movimento proprio nell'istmo.

In tal guisa essi ne hanno avuto i benefici senza incorrere in responsabilità alcuna.

+

Dall'Estremo Oriente, le notizie allarmiste non cessano di giungere per quanto, data la enorme distanza, debbano accogliersi con una certa riserva.

L'opinione pubblica nel Giappone sarebbe sempre favorevole ad un conflitto armato e, a quanto affermasi, gli emissari giapponesi inviati in Manciuria sarebbero ripartiti subito dopo. Ciò sarebbe avvalorato dal fatto che venne ordinato in Cina il concentramento di truppe in vista della possibilità di una rottura diplomatica fra la Russia e la Cina.

Ma le cose non sono ancora spinte agli estremi, nè si deve considerare svanita la speranza di una soluzione pacifica di quelle vertenze.

Politica e Diplomazia

Parigi, 21. — Il *Petit Parisien* ha da Londra: La ex-Principessa Luisa di Sassonia smentisce energicamente la notizia pervenuta da Berlino secondo la quale le viene attribuita la paternità del libro: « Confidenze della Principessa Luisa ».

Parigi, 21. Il *Figaro* ha da Bruxelles che il Duca d'Orleans, del quale fu segnalata dalla polizia francese la presenza a Bruxelles sotto il nome di conte de Villiers, ha fatto ritorno in Inghilterra.

Belgrado, 21. — Le voci corse che il Re Pietro sarebbe stato colpito d'apoplessia sono infondate. Il Re gode ottima salute.

Vienna, 21. — L'imperatore ha fatto visita stamane al Re di Grecia.

Berlino, 21. — La data della convocazione del Reichstag non è stata ancora fissata, poichè volendo l'Imperatore Guglielmo aprire personalmente la nuova sessione, i medici non possono ancora pronunciarsi sulla possibilità per l'Imperatore di leggere il discorso del Trono.

Però le sedute dovranno certo venire riprese entro il dicembre per potere rinnovare la convenzione commerciale con l'Inghilterra, che scade appunto alla fine di quel mese.

Berlino, 21. — Mentano da Pietroburgo alla *Gazzetta di Colonia* che lo stato del principe Galitzine, ex-Governatore del Caucaso, rimasto vittima qualche tempo fa di un attentato, si è improvvisamente aggravato per la ferita alla testa provocata l'infiammazione del periosteo.

Si hanno poche speranze di guarigione.

(S) **Madrid** 21. — Nella conferenza tra Canalejas, Montero Rios e il generale Lopez Dominguez, è stato approvato il programma del partito democratico. Montero Rios farà conoscere lunedì la costituzione del partito.

(S) **Vienna**, 21. — Il Re di Spagna, poco dopo aver ricevuto la visita dell'Imperatore, si è recato alla Hofburg e vi ha lasciato la sua carta da visita.

+

La salute dell'Imperatore Guglielmo.

(S) **Berlino**, 21. — La *National Zeitung*, a proposito della salute dell'Imperatore, annunzia che la parte recentemente operata sara completamente guarita entro alcuni giorni.

Soggiunge che se l'Imperatore, come fu annunziato, intraprendera, dopo il Natale, un viaggio, esso sarà un viaggio di svago.

L'Università libera in Tirolo.

Innsbrück, 21. — Lunedì prossimo saranno inaugurati i corsi dell'Università libera con una lezione del prof. Angelo De Gubernatis su Francesco Petrarca.

Martedì e mercoledì saranno tenute altre lezioni sullo stesso tema.

San Domingo invoca il protettorato degli S. U.

New York, 21. — Si ha da Capo Haitiano: Il Presidente della Repubblica di San Domingo, Gil, chiede il protettorato degli Stati Uniti.

Il Ministro delle finanze, Garvan, è partito per Washington, a bordo dell'incrociatore nord-americano *Baltimora*.

La popolazione biasima severamente questo fatto, mediante pubbliche proteste.

New-York, 21. — La Repubblica di San Domingo ha sospeso tutti i pagamenti. Le Potenze stanno esaminando il da farsi di fronte a questo fatto senza precedenti.

Non è però improbabile che la rivoluzione ivi scoppiata riesca a prevalere e che il nuovo Governo abroghi il decreto di sospensione.

Washington, 21. — Telegrafano da San Domingo che le navi francesi hanno sbarcato in quella città distaccamenti di fanteria di marina.

Navi da guerra di parecchie Nazioni, fra cui la *Liguria*, sono presentemente nelle acque di San Domingo per la protezione dei rispettivi sudditi.

Brasile e Bolivia.

Rio Janeiro, 21. — Il trattato relativo al territorio di Acre è stato firmato iersera.

Londra, 21. — Un telegramma da Rio Janeiro dice che il trattato firmato a Petropolis dal Ministro degli affari esteri del Brasile, barone Rio Branco, dal Ministro brasiliano a Washington, dott. Assis-Brazil, e dai Plenipotenziarii della Bolivia, Guachelles e Prontila, stabilisce che il territorio di Acre, nella zona che comprende il Purus superiore e l'Iorua superiore passi sotto la sovranità del Brasile. La linea di confine viene stabilita all'11° di latitudine sud. Il territorio assegnato al Brasile è di 160.000 chilometri quadrati.

In cambio il Brasile cede alla Bolivia tremila chilometri quadrati sulla frontiera del Matto Grosso e sulle sponde del fiume Madeira. La Bolivia avra pure alcuni vantaggi commerciali, oltre ad un compenso pecuniario stabilito in due milioni di lire sterline.

Questa somma servira alla costruzione di ferrovie destinate a sviluppare il commercio lungo gli affluenti del Madeira.

Dal canto suo il Brasile costruira una ferrovia sul proprio territorio dal fiume Madeira al fiume Mamores.

La stampa e l'emendamento Delpech.

Parigi, 21. — Tutti i giornali discorrono del voto di ieri del Senato, favorevole all'emendamento Delpech. La stampa ministeriale si compiace che il Presidente del Consiglio, Combes, abbia liberato la sua maggioranza da tutti gli elementi incerti e spera che il Presidente del Consiglio imporrà al Governo un'azione energica, (*Vedi Sonito di Venerdì*).

La *Repubblique Francaise*, il *Figaro* e l'*Echo de Paris* biasimano l'inazione del Ministro Chaumié, l'*Eclair* e la *Libre Parole*, il *Soleil* ed il *Gaulois* temono una recrudescenza dell'anticlericalismo e perciò delle persecuzioni.

Il *Figaro* nelle parole pronunciate ieri dall'on. Waldeck Rousseau vede la sua intenzione di non riprendere il potere.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

(S) **Budapest**, 21. — *Camera dei deputati.* — Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, rispondendo al discorso pronunziato ieri dal Presidente del Consiglio austriaco, dott. De Koerber, alla Camera austriaca, dice che non vuole impegnare una polemica col dott. De Koerber, ma che crede sia suo dovere di constatare che non esiste alcuna legge comune sul Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria, ma due diverse leggi: una austriaca e l'altra ungherese.

Una modificazione alla legge ungherese può essere appertata dal Parlamento ungherese con la sanzione della Corona e la modificazione così introdotta sarebbe pienamente valida; ma per ciò che concerne gli affari comuni dei due Stati essa acquisterebbe valore pratico soltanto dopo un'analoga modificazione della legge austriaca.

Continua la discussione della legge sul reclutamento.

Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, rispondendo a Rakowsky, il quale dichiara che lo scioglimento della Camera in un periodo fuori legge, cioè in un momento in cui il bilancio non è stato ancora approvato, sarebbe un atto fedifrago ed una violazione della legge, dichiara che non esiste alcuna legge ungherese che vieti lo scioglimento della Camera in un periodo fuori legge, poichè il diritto di scioglimento della Camera è un diritto esclusivo della Corona.

Rakowsky respinge con indignazione questa dichiarazione.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì prossimo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna 21, ore 16.45. — Il discorso del Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, in risposta al conte Tisza, fu salutato alla Camera da un applauso così vivo, come non ne aveva avuti mai.

La stampa di ogni colore è unanime nel riconoscere che il dott. De Koerber difese in modo degnissimo ed energico il prestigio del Governo austriaco e il diritto dell'Austria.

I giornali constatano pure che la posizione parlamentare del dott. De Koerber, il quale continua a godere sempre la fiducia della Corona, si è molto consolidata per l'atteggiamento assunto nella polemica col Conte Tisza.

È notevole che la risposta odierna del Conte Tisza fu calma e priva di ogni puntura personale. Anche il linguaggio della stampa ungherese è moderato, cosicchè si può ritenere, secondo tutte le apparenze, che il dissidio esistente fra i due Presidenti del Consiglio non avrà ulteriori conseguenze.

Le apprensioni che si avevano per una crisi acuta sono svanite; e l'opinione che i due ministri non possono sperare l'uno a lato dell'altro, è adesso complementate abbandonata.

Gli S. Uniti e la Repubblica del Panama

(S) **New-York**, 21 — Si annunzia che la Germania, la Cina ed il Brasile hanno riconosciuto la nuova Repubblica.

— Il Governo crede ingiustificabili i reclami dei portatori europei di rendita colombiana. La Repubblica di Panama resta estranea al pagamento dei debiti del Governo colombiano.

+

(S) **Washington**, 21. — Il Governo della Repubblica di Panama si dichiara soddisfatto del trattato concluso fra il Segretario di Stato, Hay, ed il ministro della Repubblica di Panama Bunau-Varilla.

Si afferma che la ratifica del trattato stesso da parte del Governo di Panama non è dubbia.

Il Governo di Washington ha deciso di non occuparsi della ratifica del trattato del Canale, che quando la Repubblica di Panama lo avrà essa stessa ratificato.

Hay, segretario di Stato, è stato avvertito dell'arrivo a Galveston di una delegazione colombiana in viaggio per Washington.

Washington, 21. — Il Segretario di Stato, Hay, si è recato oggi alla Casa Bianca insieme ai Commissari della Repubblica del Panama.

Uno di questi presentò al Presidente Roosevelt una piccola bandiera panamiana.

Il Presidente si appuntò la bandierina all'occhiello dell'abito e ringraziò vivamente il donatore.

+

Washington, 21. — Telegrafano da Colon che il Governo provvisorio ha autorizzato il generale Rejez e gli altri Commissari colombiani a sbarcare e li fece scortare in carrozza per le vie della città come illustri personaggi stranieri. La missione s'imbarcherà questa sera per Washington.

Il generale Rejez avrebbe dichiarato ad una persona che lo intervistò che egli ha detto all'ammiraglio Coghan che qualora i negoziati della missione fallissero a Washington, gli Stati Uniti avrebbero da lottare contro tutto il popolo colombiano.

Rejez avrebbe aggiunto che sorgerebbe una guerra come quella sostenuta dai Boeri contro gli inglesi.

La situazione nei Balcani.

La Porta e le riforme in Macedonia.

(S) **Costantinopoli**, 21. — Il primo traduttore del Sultano, Karatheodary pascià, ha fatto oggi visita agli ambasciatori di Russia e di Austria-Ungheria.

Il Consiglio dei Ministri non ha preso però alcuna deliberazione circa la risposta da darsi all'ultima Nota austro-russa per le riforme in Macedonia.

+

(S) **Parigi**, 21. — I giornali hanno da Costantinopoli che il Consiglio dei Ministri, in una riunione straordinaria, ha deciso di proporre al Sultano l'accettazione del programma di controllo proposto dall'Austria-Ungheria e dalla Russia per l'applicazione delle riforme in Macedonia. Si farebbe soltanto eccezione per qualche punto. Si crede che Yildiz-Kiosk farà conoscere domani la sua risposta.

I Reali d'Italia in Inghilterra

Il viaggio di ritorno.

I preparativi della partenza - L'attesa.

(S) **Windsor**, 21 — Fino da stamane all'alba i dintorni del Castello reale sono animatissimi.

Numerose vetture portano bagagli alla stazione. Una grande folla si addensa lungo il percorso dal Castello alla stazione per assistere al passaggio dei Sovrani d'Italia.

Alle ore 8 l'on. ministro Tittoni, accompagnato dal suo segretario, si è recato in vettura al Mausoleo di Frogmore per visitarvi la tomba della Regina Vittoria.

La mattinata è splendida: la temperatura è mite.

Dal Castello alla stazione ferroviaria.

Windsor, 21. — Il Re d'Italia, la Regina Elena, il Re Edoardo, la Regina Alexandra, i membri della Famiglia reale inglese ed i personaggi dei seguiti reali escono dal Castello in vetture scoperte alle ore 9.15. Un battaglione della « Goldstream Guard » rendeva gli onori militari.

Il Re Edoardo ed il Re Vittorio Emanuele prendono posto nella prima vettura, il primo veste l'uniforme di feld-maresciallo ed il secondo la piccola tenuta di generale: prendono posto nella stessa vettura il Principe di Galles, in uniforme di ammiraglio, ed il Duca di Connaught in uniforme di feld-maresciallo.

Nella seconda vettura prendono posto la Regina Alexandra, la Regina Elena e la Principessa Victoria; la Regina Elena indossa un magnifico abito di velluto *bleu* sopra e la Regina Alexandra porta una splendida pelliccia di ermellino.

Lungo tutto il percorso dal Castello reale alla stazione, ove il Corteo giunge alle ore 9.25, una enorme folla saluta i Reali d'Italia con entusiastiche acclamazioni applaudendo e agitando i fazzoletti.

Il Re Vittorio Emanuele e la Regina Elena rispondono salutando ed inchinandosi. Nel momento in cui il Corteo giunge alla stazione, la folla fa ai Sovrani d'Italia una ovazione entusiastica e prolungata. Le LL. MM. col seguito si recano per breve tempo nel salone d'aspetto, donde entrano poco dopo in stazione.

Il congedo dei Sovrani - La partenza

Il Re Vittorio Emanuele ed il Re Edoardo passano in rivista la compagnia d'onore, indi Re Edoardo offre il braccio alla Regina Elena ed il Re Vittorio Emanuele alla Regina Alexandra e si avviciano al treno reale.

Prima di salire in treno i due Sovrani si abbracciano e si baciano con estrema cordialità, la Regina Elena abbraccia la Regina Alexandra e la principessa Victoria. Quindi i Reali d'Italia coll'on. ministro Tittoni seguiti prendono posto nel treno reale.

I giornali constatano pure che la posizione parlamentare del dott. De Koerber, il quale continua a godere sempre la fiducia della Corona, si è molto consolidata per l'atteggiamento assunto nella polemica col Conte Tisza.

È notevole che la risposta odierna del Conte Tisza fu calma e priva di ogni puntura personale. Anche il linguaggio della stampa ungherese è moderato, cosicchè si può ritenere, secondo tutte le apparenze, che il dissidio esistente fra i due Presidenti del Consiglio non avrà ulteriori conseguenze.

Le apprensioni che si avevano per una crisi acuta sono svanite; e l'opinione che i due ministri non possono sperare l'uno a lato dell'altro, è adesso complementate abbandonata.

Gli S. Uniti e la Repubblica del Panama

(S) **New-York**, 21 — Si annunzia che la Germania, la Cina ed il Brasile hanno riconosciuto la nuova Repubblica.

— Il Governo crede ingiustificabili i reclami dei portatori europei di rendita colombiana. La Repubblica di Panama resta estranea al pagamento dei debiti del Governo colombiano.

+

(S) **Washington**, 21. — Il Governo della Repubblica di Panama si dichiara soddisfatto del trattato concluso fra il Segretario di Stato, Hay, ed il ministro della Repubblica di Panama Bunau-Varilla.

Si afferma che la ratifica del trattato stesso da parte del Governo di Panama non è dubbia.

Il Governo di Washington ha deciso di non occuparsi della ratifica del trattato del Canale, che quando la Repubblica di Panama lo avrà essa stessa ratificato.

Hay, segretario di Stato, è stato avvertito dell'arrivo a Galveston di una delegazione colombiana in viaggio per Washington.

Washington, 21. — Il Segretario di Stato, Hay, si è recato oggi alla Casa Bianca insieme ai Commissari della Repubblica del Panama.

Uno di questi presentò al Presidente Roosevelt una piccola bandiera panamiana.

Il Presidente si appuntò la bandierina all'occhiello dell'abito e ringraziò vivamente il donatore.

+

Washington, 21. — Telegrafano da Colon che il Governo provvisorio ha autorizzato il generale Rejez e gli altri Commissari colombiani a sbarcare e li fece scortare in carrozza per le vie della città come illustri personaggi stranieri. La missione s'imbarcherà questa sera per Washington.

Il generale Rejez avrebbe dichiarato ad una persona che lo intervistò che egli ha detto all'ammiraglio Coghan che qualora i negoziati della missione fallissero a Washington, gli Stati Uniti avrebbero da lottare contro tutto il popolo colombiano.

Rejez avrebbe aggiunto che sorgerebbe una guerra come quella sostenuta dai Boeri contro gli inglesi.

La situazione nei Balcani.

La Porta e le riforme in Macedonia.

(S) **Costantinopoli**, 21. — Il primo traduttore del Sultano, Karatheodary pascià, ha fatto oggi visita agli ambasciatori di Russia e di Austria-Ungheria.

Il Consiglio dei Ministri non ha preso però alcuna deliberazione circa la risposta da darsi all'ultima Nota austro-russa per le riforme in Macedonia.

+

(S) **Parigi**, 21. — I giornali hanno da Costantinopoli che il Consiglio dei Ministri, in una riunione straordinaria, ha deciso di proporre al Sultano l'accettazione del programma di controllo proposto dall'Austria-Ungheria e dalla Russia per l'applicazione delle riforme in Macedonia. Si farebbe soltanto eccezione per qualche punto. Si crede che Yildiz-Kiosk farà conoscere domani la sua risposta.

Note sparse.

Il Re alla Società Numismatica.

Il Re, parlando in inglese, espresse alla Società la sua soddisfazione pel dono della medaglia d'oro coniata dalla Società stessa per quest'occasione.

S. M. dette poi molti particolari sulla sua collezione di monete e di medaglie. Disse che egli possiede 50,000 monete (cifra del medesimo e soggiunse che spera di possederne presto 70,000. Attualmente S. M. prepara un catalogo della sua collezione; disse che il lavoro è molto avanzato e che formerà un grosso volume.

Il Re Vittorio Emanuele ricevette allora la deputazione della Società della pace, che fu presentata da Leonard Courtney, da Hazell e da Cremer, membri del Parlamento.

S. M. accennò ai due conflitti internazionali che furono deferiti al suo arbitrato, cioè quello fra il Brasile e la Guyana inglese, che ancora lo occupa, e quello fra il Portogallo e l'Inghilterra relativo alla frontiera dei Barotziandi e al territorio portoghese della regione dello Zambese.

Il modo franco e cordiale col quale il Re si espresse, dimostrò che egli aveva profondamente studiato i principii dell'arbitrato internazionale.

Prima della partenza della delegazione, Sir Leonard Courtney disse che l'Inghilterra aveva creditato gran parte della sua giurisprudenza dal diritto romano e che ora riceveva dall'Italia materia le leggi della pace.

Il Re si mostrò cordialmente grato pel discorso di Courtney.

La stampa inglese.

(S) **Londra**, 21. — Lo *Standard* dice che il viaggio dei Sovrani d'Italia è un grande successo. I due paesi, uniti con tanti legami, non corrono alcun rischio di vedere i loro interessi in conflitto e possono unirsi per una cooperazione amichevole senza alcuna riserva.

Il giornale dice di vedere con soddisfazione la presenza della bandiera italiana nel Mar Rosso e soprattutto nel Mediterraneo.

La posizione politica dell'Italia le dà un'influenza particolare in quelle acque, ove essa può essere una amica della più grande importanza o una formidabile nemica.

La stampa francese.

(S) **Parigi**, 21. — Il *Figaro*, a proposito della visita dei Sovrani d'Italia alla Corte d'Inghilterra, dice che il ravvicinamento franco-italiano non può in alcun modo diminuire d'importanza per l'accoglienza fatta in Inghilterra al Re d'Italia, poichè la vita internale consacra e completa quelle del Re Vittorio Emanuele e del Re Edoardo a Parigi.

Le tre nazioni, fidenti nei loro destini, hanno formato fra loro una franca solidarietà.

Le calorose dimostrazioni di Londra sono la chiusura del ciclo delle visite reali, che costituiscono la caratteristica dell'anno che volge al suo termine. Esse, per il mantenimento pacifico che le ha determinate, non possono che rinformare l'equilibrio europeo e costituire una garanzia di più per la pace del mondo.

Il ricevimento di Cherbourg.

(S) **Cherbourg**, 21 — La Prefettura marittima ha dato ieri sera le disposizioni per il ritorno dei Sovrani d'Italia.

Nell'interno dell'Arsenale una compagnia coloniale col colonello del reggimento, con la bandiera e con la musica, renderà gli onori militari.

I forti e le batterie inalberanno la bandiera nazionale dalle ore 4 del mattino.

Appena lo *yacht* entrerà nelle acque francesi, cioè a tre miglia marine, il forte centrale farà salve di 101 colpi di cannone. Al momento in cui le LL. MM. scenderanno dalla gualdrata i tamburi rulleranno e la musica suonerà la Marcia reale italiana.

Si assicura che i Sovrani d'Italia non ripartiranno da qui questa sera, ma pernotteranno e passeranno la notte nella rada, a bordo dello *yacht* « Vittorio and Albert. » Ne sbarcheranno domani mattina, in arsenale, e partiranno per l'Italia alle nove ant.

Le elezioni alla Dieta prussiana.

(S) **Berlino**, 21 — I risultati definitivi delle elezioni per la Dieta prussiana danno eletti 148 conservatori, 54 conservatori liberali, 97 del Centro, 70 nazionali liberali, 23 del partito liberale del popolo, 8 dell'associazione liberale, 13 polacchi, 2 danesi e 3 non appartenenti ad alcun partito.

I conservatori guadagnano 9 seggi e ne perdono 5, i conservatori liberali guadagnano 4 seggi e ne perdono 8, il Centro guadagna 4 seggi e ne perde 5, i nazionali liberali guadagnano 12 seggi e ne perdono 7, il partito liberale del popolo guadagna 4 seggi e ne perde 8. L'associazione liberale perde 6 seggi e gli altri partiti a mezzo guadagnano 5 seggi e ne perdono 1.

Onoranze all'on. Zanardelli

Maderno, 21 — Questa sera ebbe luogo la solenne manifestazione di saluto e di augurio all'on. Zanardelli, promossa dai Municipi di Salò, Maderno e Gardone Riviera e dai Comitati della numerosa colonia tedesca della riviera del lago di Garda.

Tutte le rive del lago, da Salò a Maderno, ovunque seminate di ville e di alberghi erano tutte fantasticamente illuminate e così pure l'Isola di Garda; innumerevoli imbarcazioni solcavano il lago in tutti i sensi: grandi tabelle luminose recavano i saluti di Verona e di parecchi altri. Zanardelli.

Alle ore 19, mentre un piroscafo pavesato alla veneziana e con musica a bordo recava innanzi alla villa Zanardelli una loro deputazione, la grande massa di questi che comprendeva parecchie migliaia di persone si raccoglieva a Fasano, donde a piedi, preceduta da musiche e da rappresentanze con bandiere e di una imponente fiaccolata, si portava alla villa Zanardelli.

Allora s'illuminarono a fuochi di bengala il lago e tutte le colline circostanti, così che lo splendido panorama produceva un magico effetto.

La grandiosa dimostrazione circondò la villa Zanardelli acclamando freneticamente l'on. deputato con interminabili ovazioni.

L'on. Zanardelli assistette alla terrazza al magnifico imponente spettacolo e ringraziava salutando fra entusiastici applausi.

Non potendo accogliere tutti i dimostranti, l'on. Zanardelli ricevette una loro deputazione cui gli presentò un Indirizzo e che egli pregò di rendersi interprete presso tutti della sua profonda commozione e della sua viva riconoscenza per questa splendida manifestazione d'affetto da parte delle popolazioni e degli ospiti di queste terre a lui così care.

+

Il tatifondo nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres** 21. — Il deputato Gioacchino Castellanda ha presentato alla Camera un progetto di legge inteso a frenare l'estensione dei latifondi nei territori nazionali, della « Terra del Fuoco, Patagonia, Chaco, Missione e Rio Negro », che costituisce uno degli ostacoli più grandi allo sviluppo della immigrazione, della quale l'Argentina sente oggi grande bisogno.

Il progetto comprende 12 articoli ed istituisce una imposta proporzionale all'estensione dei latifondi incolti. Con questo provvedimento si eliminerebbe in parte la difficoltà incontrata dai coloni per divenire proprietari dei terreni che coltivano.

Le colonie italiane appoggiano il progetto e fanno voti che esso costituisca il primo passo verso una legislazione più consona agli interessi dell'immigrazione, sperando altresì che i Congressi provinciali adottino sollecitamente per le rispettive Provincie il progetto Castellano sui territori nazionali.

ARMI ED ARMATI

Le prove della corazzata " Suffren ,, e dell'incrociatore " Gloire. „

Ci scrivono da Brest che giovedì scorso la corazzata francese « Suffren » ha effettuato la sua prova di macchina a tutta forza. La potenza ottenuta ha sorpassato quella richiesta dal contratto di 500 cavalli e più. Si ottennero infatti cavalli 16,745 invece che 16,200.

La combustione fu di 148 chilogrammi per metro quadrato. Velocità: 18 nodi.

Le caldaie a tubi d'acqua di tipo Niclausse diedero completa soddisfazione.

+

Contemporaneamente il grande incrociatore corazzato « Gloire » finiva le sue prove a tutta velocità a Lorient, alla presenza di una Commissione speciale presieduta dall'ammiraglio Leygue.

La forza sviluppata fu cavalli 24,801, mentre il contratto ne contempla solamente 20,500, e ciò con una combustione di 169 chilogrammi per metro quadrato di griglia.

La velocità media risultò di nodi 21.2.

Le macchine vennero costruite dalle Officine del Creusot e le caldaie dalla Ditta Niclausse di Parigi.

Tanto le macchine che le caldaie funzionarono splendidamente.

Dimostrazioni di studenti in Spagna.

Madrid, 21. — Gli studenti di Barcellona presero parte ad una dimostrazione. Percorsero l'Università cantando la Marsigliese e l'inno di Riego e gridando: « Morte a Villaverde! »

La polizia disperse un gruppo di studenti che incitavano delle pietre sopra una linea tramviaria. Durante le dimostrazioni gli studenti reclamavano la sospensione dei corsi.

La polizia che cercava di ristabilire l'ordine fu presa a sassate.

Finalmente gli studenti si divisero in due bande: una di catalanisti ed un'altra di repubblicani e mentre tra esse un vivo conflitto, durante il quale parecchi studenti rimasero feriti.

I proventi dell'Erario.

Nella seconda decade di novembre per dazi doganali e diritti marittimi si sono introitate L. 6,810,000 contro L. 8,810,000 con una differenza in meno di L. 2,000,000; e durante l'esercizio si sono introitate L. 93,700,000 contro L. 102,000,000 con una differenza in meno di L. 8,300,000.

Per canoni introitotti nella decade è stato di tonnellate 20.877 contro tonn. 33,302 con una differenza in meno di tonn. 12,325 e durante l'esercizio tonn. 311,675 contro tonn. 125,502 con una differenza in meno di tonn. 13,911.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 9700 contro tonn. 6368, con una differenza in più di tonn. 3332; e durante l'esercizio tonn. 132,534 contro tonnell. 103,814 differenza in più tonn. 31,720.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quint. 1363 con aumento quint. 809 differenza in più quint. 615; e durante l'esercizio quint. 22,035 contro quintali 46,076 differenza in meno quintali 14,041.

Per il Cimitero inglese a Genova.

(S) **Genova**, 21. — Il Comitato esecutivo del Consorzio del porto è stato convocato d'urgenza per deliberare in questione del Cimitero inglese, la cui area, donata dal Re Vittorio Emanuele I alla Colonia britannica, doveva essere espropriata, a causa dei lavori del porto.

Il Presidente del Consorzio, generale Canzio, si occupò brevemente della questione, iniziando trattative col Municipio, con la Prefettura e col Console generale inglese. Le trattative furono accolte da tutti con una nuova area, presso il Cimitero di Staglieno, da acquistarsi e da donarsi alla comunità inglese in cambio dell'area dell'antico Cimitero.

Il Comitato esecutivo del Consorzio, approvando tali pratiche, ha deciso di darne notizia a S. M. il Re e di cogliere questa occasione per esprimere la propria gratitudine a S. M. per le lusinghiere parole pronunciate a Windsor sull'opera del Consorzio.

Il generale Stefano Canzio ha però diretto al Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re, generale Brusati, il seguente telegramma:

« Il Re Vittorio Emanuele I, a testimoniare l'amicizia che legava il Re di Sardegna alla Nazione inglese, concedeva in proprietà a questa Colonia la terra per l'eterno sacro dei suoi defunti. I lavori per i porti costringono ad espropriare quella terra e a trasportare altrove i sacri resti mortali, turbando i sentimenti di questa comunità inglese. Sono lieto di annunziare che il Comitato esecutivo di questo Consorzio, nella sua odierna adunanza, d'accordo con la Giunta di Genova, ha deliberato di dare degni collocazione al pietoso recinto.

« Questa deliberazione ha voluto d'urgenza prendere oggi, mentre la Nazione inglese reafferma solennemente il Re d'Italia le sentite e costanti sue simpatie di affetto.

« Grato a S. M. il Re per il giudizio sull'opera del Consorzio, il quale sarà sempre degno della fiducia che in lui vuole riporre il commercio della Nazione inglese, prego V. E. di voler presentare questa deliberazione a Sua Maestà.

« Particolari ossequi.

« Il Presidente del Consorzio autonomo « *Canzio.* »

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 22 Novembre 1903.

	1899	1900	1901	1902	1903
	27/11	26/11	25/11	27/12	26/11	24/11	22/11
Parigi . .	18.87	19.00	19.83	19.45	22.42	21.41	20.87	20.87
Berlino. .	—	18.50	18.68	19.77	21.50	19.81	20.12	19.93
Vienna. .	—	17.40	16.45	17.50	18.40	17.50	—	—
Budapest.	17.41	17.11	15.72	15.92	18.38	16.47	16.49	16.39
Londra. .	15.8	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York	19.50	18.37	15.08	15.30	16.16	15.51	16.30	16.28
Chicago .	12.52	12.20	13.93	13.91	15.46	14.77	14.77	14.58
Odessa. .	15.80	—	14.66	14.10	14.12	14.42	14.29	15.10
Galatz . .	15.34	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana si è verificato un rialzo nei prezzi del grano sul mercato di Odessa. Sulle altre principali piazze d'Europa e d'America è continuata la tendenza al ribasso accennata nel bollettino precedente.

Continuano ad essere notevolissime le esportazioni di grano dalla Russia: nella settimana 8-15 novembre ascesero a 2,130,000 quintali, mentre nello stesso periodo del 1902 non toccarono 1,100,000 e nel 1901 furono inferiori a 900,000.

Sono invece piuttosto limitate le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa; ed invero al 15 novembre si calcolavano a circa 10 milioni di ettolitri; mentre alla stessa data del 1902 raggiungevano 11 milioni e mezzo.

In Italia si è verificato qualche rialzo su taluni mercati per le qualità nostrali; ed i prezzi oscillarono in complesso fra L. 22.50 e L. 24.25 per quintale.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 21 contiene:

R. D. che approva il testo unico delle leggi sul Monte pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli asili d'infanzia e nei RR. Educatori femminili a patrimonio sovvegliato.

R. D. che approva il progetto tecnico per la fognatura di Napoli.

R. D. che approva il regolamento per l'esecuzione della legge portante provvedimenti a favore dei Comuni della provincia di Messina, danneggiati dalle alluvioni, ecc.

R. D. contenente il regolamento edilizio speciale per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento della città di Sciò.

RR. DD. riflettenti: Trasformazione di Monti frumentari in Casse di prestanze agrarie; Costituzioni di Enti morali; Applicazione di tasse di famiglia; Approvazione di statuto organico.

R. D. che inscrive nell'elenco delle provinciali di Salerno una strada comunale.

D. M. che nomina la Commissione esaminatrice pel concorso a 10 posti di volontario nella carriera consolare.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, i maggiori Bignardi cav. Attilio del 42 fant. e Lorzoni cav. Aimo del distretto di Genova; il capo-musica Fagà Antonio dell'86 fant.

in posizione ausiliaria, i maggiori Balzano cav. Tommaso e Rebora cav. Pietro del Corpo contabile; i capitani Lugli cav. Luigi del distretto di Reggio Emilia e Vaccaro Felice del Corpo contabile; il tenente Muglioni Francesco dell'arma di artiglieria.

— Il tenente di cavalleria Sanguinetti Francesco, già in aspettativa, è dispensato dall'effettivo servizio ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani De Salvo Raffaele dei cavalleggieri Umberto; Filippini cav. Pietro ed reggimento guide; Zambaldi Giorgio ai cavalleggieri Catania; Ceresa Lorenzo al 2 reggimento artiglieria da fortezza.

— Sono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia il capitano del 1 reggimento genio Corrado Genaro ed il tenente del 3 alpini Bonetto Ignazio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 21, ore 16.10. — L'avvelenamento della signora Ernestina Lardera, venticinquenne, e il conseguente arresto del marito Luigi De Medici e della cameriera Clementina Tosetti, ventottenne, di Orzinuovi (Brescia), continua a dare argomento e lunghi particolari alla cronaca dei giornali.

Le analisi chimiche accertarono che la morte avvenne per l'azione dell'arsenico, ma è stato escluso l'autoavvelenamene.

Le signore Lardera nell'imminenza della morte, pur trovandosi nella pienezza dei sentimenti, interrogata dalla *zia*, non seppe spiegare la causa del malore improvviso. Fatta parte la tresca del marito con la cameriera era nota.

Questi aveva avuto nel 1885 una prima moglie, Emma Cerrini, dicisassettenne, che era morta dopo pochi mesi per aneurisma. Così si disse. Nel 1895 sposò la Lardera, figlia d'un medico condotto, bella ed amorevole signora, che trascurò poi per la Tosetti entrata due anni fa in casa De Medici. Questa aveva acquistato tale ascendente sul padrone che questi, subito dopo la morte della moglie, non esitò a scomporre la camera nuziale, destinando una parte del ricchissimo mobilio alla camera della Tosetti.

Aveva deciso d'andar con lei ad abitare altrove e di fare prima un viaggio.

Questi preparativi indisposero i parenti della defunta quali furono per costringerlo ad invocare l'autopsia. Pare che la Tosetti, senza dire nulla ai De Medici lo sapesse, sia maritata ed abbia una bambina.

I due arrestati negano il delitto: la donna più fredduente e più recisamente.

Genova, 21, ore 12. — In San Pier d'Arena Edoardo Bocchia andò dal medico dentista Aristide Andalò, presso il quale aveva servito come domestico, e gli sparò contro con un colpo di rivoltella. Sopraggiunse due persone a difendere il dentista, dopo averlo ferito, il Bocchia si tagliò la gola con un rasoio e si precipitò da una finestra.

Lo stato dei feriti non è grave.

Pare che il Bocchia fosse in preda ad una momentanea esaltazione mentale.

Comacchio, 20. — *(Ritardo).* Si aspetta con ansia ed ardentemente che il Consiglio di Stato ha emesso il suo ricorso del sig. Vitali per l'annullamento del decreto prefettizio.

Dopo la memoria presentata dal deputato Gallini in appoggio del ricorso ove sono citati i regolamenti sulle aste, e l'interpretazione che il Consiglio di Stato ha già dato all'art. 113 del regolamento comunale si ritiene che Comune e prefetto avranno la peggio.

La popolazione confida quindi di vedere sorgere fra breve a Comacchio quelle industrie promesse dal Vitali e dai suoi, che oltre al dare lavoro alla parte più bisognosa della cittadinanza moralizzando il paese, lo toglierà dalle strettezze in cui ora tutto anni si trova in forza del contratto Finzi Pellanza.

Palesemente si deplora la condotta del sindaco e dei consiglieri comunali impiegati del Finzi e C. per avere indotto il Prefetto a emettere un atto arbitrario e dannoso del Vitali, il quale con la sua offerta alla gara garantiva la sistemazione del bilancio del Comune con una maggiore entrata di circa lire 80 mila annue.

— La pesca del corrente anno è stata pochissimo abbondante essendosi già superati i 500 mila chilogrammi di anguille.

Nel porto di Genova

(S) **Genova**, 21. — Ieri furono caricati in questo porto 1217 carri, di cui 515 di carbone per i privati e 159 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 238, dei quali 152 per imbarco.

Il Transvaal manca di operai.

Johannesburg, 21. — Il rapporto della Commissione del lavoro al Transvaal dichiara che vi è bisogno, nell'Africa del Sud, di 241 mila operai per l'agricoltura e l'industria mineraria.

Per quest'ultima industria, che impiega 198 mila operai, ne occorrono 150 mila.

Vi è pure grande ricerca di operai per le ferrovie. Il rapporto fa notare che in questo luogo si è potuto provvedere una mano d'opera sufficiente per far fronte ai bisogni del Transvaal, dell'Africa del Sud e dell'Africa Centrale. Coniglie che i commissari non hanno qualità per indicare un rimedio alla situazione.

Drammi di terra e di mare

Naufragio.

Napoli, 21, ore 17. — Telegrafano che lo nave *Sant'Antonio*, del compartimento di Napoli, è naufragata nelle acque di Porto Sant'Elisabetta (Africa).

Collisioni di treni ferroviari.

Londra, 21. — Un dispaccio da Peoria (Illinois) ai giornali ingiesi reca la notizia che una grave collisione fra due treni è avvenuta sulla linea Sant'Antonio-Chicago presso Tremont. Un treno viaggiatori ha urtato contro un treno carico di merci ed è rimasto quasi completamente distrutto: vi sono 32 morti e numerosi feriti.

+

Lisbona, 21. — Sulla linea di Cascares si è verificato un accidente ferroviario, a 35 miglia da Lisbona. Parecchie persone di distinte famiglie, tra cui una dama d'onore della Regina, sono rimaste ferite. Vi sono pure alcuni morti.

+

(S) **Madrid**, 21. — Presso Dumcedilla è avvenuto uno scontro ferroviario.

Vi sono dieci morti e diciassette feriti, dieci dei quali gravemente.

Tre dei morti appartengono al personale ferroviario. Uno dei macchinisti riportò la frattura di ambedue le braccia.

+

(S) **Berna**, 21. — Il treno diretto n. 26 che parte da Berna alle ore 4,47 pom. e che arriva a Losanna alle ore 8,22 ha urtato verso le ore 6 presso la stazione di Palezieux con una locomotiva.

Due vagoni sono andati in frantumi, una locomotiva ha deviato; vi sono cinque morti e numerosi feriti. Sono stati inviati immediatamente soccorsi sul luogo del disastro. I nomi dei morti e dei feriti sono ancora sconosciuti.

Il Chinino di Stato.

(Comunicato).

La faccenda del chinino di Stato va diventando allegra. L'on. Celli va cercando chi lo interristi sull'argomento, e fa lanciare nei giornali dei comunicati a *cliché* per far sapere che l'affare va a *gonfie vele*; si studia di far credere che alla Farmacia Centrale Militare di Torino si *fabbrichi* il chinino, mentre ivi non si fa che confezionarlo in tabloidi; annunzia che nei primi mesi dallo smercio del chinino suddetto è stato un utile di 34,000 lire e che della Farmacia stessa ve ne è ancora un deposito di 15 mila chili di chinino.

Facciamo un po' di conti: 34 mila lire di utile — tenuto calcolo da una parte del costo attuale del chinino (60 lire al chilogrammo) e delle spese di confezione, e dall'altra del prezzo medio di vendita — rappresentano uno smercio di circa 800 chili di chinino: ottocento chili, si badi, non di *vendita* effettiva, ma di semplice *collocamento*, avendo il Governo spiegato tutti i mezzi coercitivi di cui disponga per costringere i tabaccai a provvedersene. Ora, bisogna convenire che è assai poco cosa; dell'*Exanofole*, per esempio, ne è stata venduta in quest'anno — e veramente applicata alla cura antimalarica — una quantità ben maggiore.

Se poi del chinino di Stato v'è ancora giacente uno stock di 15 mila chilogrammi, mentre il consumo del chinino in Italia non ragiunga, tutto compreso, i 20 mila chili, è lecito supporre che, avvenuta in questo primo anno la saturazione forzosa dei tabaccai, lo Stato si troverà l'anno venturo in una bella giacenza del suo chinino, a meno che, per risanare finalmente le masse, non si facciano adoperare i *tabloidi* come coriandoli nelle baldorie finali del carnovale.

Quando adorna al chinino di Stato si vede organizzata una simile *reclame*, si capisce subito l'affare e bisogno di gran cassa e che i metodi scientifici fanno così poca buona prova, da dover ricorrere ai metodi puramente industriali della *reclame* a *cliché*, copiata e girata da giornale a giornale.

Il Celli fa dire, fra molte cose non vere, anche questa: che in Austria è stata fatta una legge sul chinino di Stato *esattamente identica* alla legge colliana vigente in Italia. Non è vero: in Austria una Farmacia Centrale governativa elabora molti e diversi preparati farmaceutici per uso dei vari corpi ed enti governativi; ora, il governatore di Trieste, in via di esperimento, ha ottenuto di far fare anch'egli, per la propria circoscrizione, dei tabloidi di chinino, rivestiti, non di zucchero, come da noi, ma di cioccolatta: è un esperimento — ed ecco tutto.

Va bene che l'on. Celli, abbandonati l' *euchinina*, la *zanzolina*, il *larvicid*, batta ora la gran cassa per il chinino di Stato, venduto dallo Stato ai prezzi altissimi che tutti sanno: ma anche facendo la *réclame* dovrebbe astenersi dal dire cose non vere od assurde.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Emilio Bergerat ha consegnato a Sarah Bernhardt il manoscritto di *Madame Royalde*, dramma in cinque atti e nove quadri.

L'azione si svolge all'epoca della Restaurazione e tratta della storia di quel Maurizio Lauzun, in cui molti storici hanno voluto riconoscere il Duca di Monmouth, identità del Delfino, evaso dal Tempio, cioè di Luigi XVII.

— Francis de Curel trovasi ora ad Arataxa nelle isole Canarie, dove sta terminando la commedia in versi intitolata *Il Vanitoso* destinata alla Comédie Française.

Lirica. — La nuova opera del maestro belga Jan Blockx (autore della *Fiammetta* e *Piccola Locanda*) e della *Fidanzata del mare*) è stata data con buon successo ad Anversa.

Il libretto intitola *La Cappella* e più che opera propriamente detta si potrebbe chiamare poema musicale. L'azione è molto semplice, non essendovi che tre personaggi.

La scena si apre con una lunga preghiera che una bambina fa avanti all'immagine della Madonna posta in una via, per implorarne l'intercessione onde salvare sua madre morente. Essa vuole offrire un mazzo di fiori alla Vergine e va a raccoglierli.

Intanto sopraggiungono suo studente e la sua innamorata, fuggiti insieme perchè i loro genitori si oppongono al matrimonio.

Non hanno denaro e decidono di morire insieme.

Mentre lo studente estrae un revolver la bambina arriva coi suoi fiori e ripete la preghiera per la vita di sua madre.

Non hanno più coraggio e decidono di morire insieme.

Mentre lo studente estrae un revolver la bambina arriva coi suoi fiori e ripete la preghiera per la vita di sua madre.

L'ascoltano e sono così commossi dalla fede della piccina, che abbandonano l'idea del suicidio, sperando anche essi in un avvenire migliore.

Battistini a Varsavia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Varsavia, 21, ore 12.20 — Per la *ventrée* del baritono Mattia Battistini al concerto della Filarmonica tutti i posti erano venduti.

Egli ha fatto quello abituale pel grande artista; cioè entusiastico.

Al Battistini, che dovè concedere nientemeno che dodici *bis*, furono offerti, fra ovazioni frenetiche, fiori e corone in quantità innumerevole, talchè alla fine la sala pareva trasformata in un elegante giardino.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tanganelli — *Giudici:* avv. Carretto, Faggella Donato e Apponi (supplente).
P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere:* Risoldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza del 21

L'udienza si apre alle 10.10.

L'avv. Vecchini esibisce il contratto da 20 milioni per la fornitura delle corazze in progetto tra Bettolo e dice che la Marina usa le corazze brevettate Terni e non le speciali.

Russo Giacchino, capo sezione alla Marina: quando ero ministro Palumbo, nel 1899, si era provveduto dare alla corazzature delle navi in costruzione e a quelle in uso: occorrevano 1500 tonnellate di corazze. La Terni, prima, stessi che il Bettolo fosse ministro, stava facendo degli esperimenti sopra un nuovo tipo di corazza. Il 23 maggio 1899 nella Lunigiana, sotto la direzione di funzionari della Marina, si esperimentò la nuova corazza. Non credo che dopo di allora si siano fatti nuovi esperimenti. Se ciò avvenne fu per accordi che le corazze corrispondevano alle condizioni del contratto.

Bettolo. Nelle prove nella Lunigiana si riconobbe che il tipo inventato dalla Terni dava affidamento che non avrebbe a temere danno alcuno?

Russo. Sì.

Ferri. Quale tipo fu sperimentato?

Russo. Le corazze n. 5 fabbricate con un metodo speciale. Le brevettate sono un'altra cosa.

Bettolo. Quali corazze adoperò la Marina?

Russo. Le brevettate.

Ferri. Per quale ragione non si usarono le speciali, che avevano dato migl ori risultati?

Russo dato per ragioni economiche.

Bettolo. Come si comportano queste due corazze all'urto dei proiettili?

Russo. Nelle brevettate il proiettile produce delle spaccature: nelle speciali invece si interna.

L'on. Bettolo fa rilevare che per quale ragione furono adottate le brevettate, perchè era interessse della Marina che il proiettile non s'internasse nella nave.

Il teste, a richiesta dell'on. Bettolo, dice che mai il Ministero si occupò di questioni tecniche.

Borciani. Desidererei sapere dall'on. Bettolo se sia vero che persone indicate come collaudatrici di contratti siano passato alla direzione della Terni.

Bettolo. Io per conto mio non avrei accettato: del resto nel tempo che io fui Ministro ciò non avvenne.

Vecchini. Può dirci il testo se l'on. Bettolo nel fare qualche contratto abbia favorito i parenti?

Russo. Non ho mai saputo nulla in proposito e non mi risulta che i signori Sbertoli e Giudice avessero relazioni con fornitori. Per le dipinture sottomarine si preferiva la Veneziani perchè più resistente.

L'on. Bettolo si servì anche della Leoni secondo i bisogni e le richieste dei Compartimenti.

Bettolo. Ricorda il teste che io cercai d' introdurre anche un terzo fornitore, appunto perchè le ditte Veneziani e Leoni erano troppo esigenti?

Russo. Un tal Gironi.

Vettori. Il contratto dei 20 milioni fu eseguito per intero?

Russo. Non lo ricordo.

Udienza pomeridiana.

Orlando Giuseppe afferma che i rapporti dell'on. Bettolo con le Case industriali furono quelli che un ministro può avere con esse.

A richiesta del Presidente fa rilevare che le trattative per la fornitura delle corazze furono intraprese prima assai che il Bettolo fosse ministro. Crede che i contratti, essendo laboriosi, passassero da un ministro all'altro. Ricorda a questo proposito che il Bettolo voleva dei ribassi impossibili e si comportò sempre per il bene del paese.

Furono adoperate — dice il teste — le corazze brevettate Terni perchè costavano meno e avevano una superficie più dura.

Sulla legge circa i premi di navigazione fa notare che durante la legge precedente nel cantiere di Livorno lavorarono 3000 operai e che invece ora ve ne sono appena 1200.

Assicura infine che l'abrogazione della legge sui premi alla Marina mercantile danneggiò tutta l'industria italiana.

Si riserva che il Bettolo tutelasse questo ramo, ma invece egli, forse per aderire ai desideri del Ministro delle Finanze, deluse tutti.

Non sa poi spiegarsi perchè si rinnovarono alla Terni da fare grandi ordinazioni e quelli delle Ditte estere.

Circa la pretesa vendita di corazze fa notare che si trattò di un dilazionamento nella consegna con la ritirata che qualora fosse scoppiata una guerra e le navi fossero pronte alla partenza passate all'Italia. Con ciò il Governo italiano guadagnò circa due milioni di lire ed ebbe le navi con applicazioni più moderne.

Vecchini. Sui brevetti ceduti che cosa può dire?

Orlando. Tra la Terni e la Casa Herwey esisteva una divergenza.

La Terni un bel giorno per troncare ogni questione comperò il brevetto ma non ne fece uso.

Vecchini. Sa lo regista per le quali il Ferri è stato indotto a fare una volgare campagna contro l'on. Bettolo?

Ferri (gridando). Io glielo rinsacco in gola la parola volgare!

Anche l'on. Comandini grida: gli altri fanno altrettanto e l'aula si trasforma per incanto in una bolgia infernale.

Il Presidente non riesce a ristabilire la calma, s'allontana seguito dai giudici e dal P. M.

Gli animi più che mai si riscaldano e cominciano a volare: calamai i quali dove colpiscono lasciano l'impronta. Infatti, in un batter d'occhio quasi tutti i volti degli avvocati diventano neri!

Chiuse le porte, accorrono guardie e carabinieri che a fatica riescono a dividere i belligeranti, i quali avendo dietro le sbarre delle panche si mescolano, mettono mano a quelle da cannoni: pugni, tavoli ecc.

Ristabilita un po'di calma rientra il Tribunale.

Il presidente corre di far riprendere a ciascuno il posto, ma è cosa impossibile perchè l'inchiostro inonda tavoli, sedie, carte, panni, ogni cosa.

Allora comincia a deplorare che si sia venuti meno alla maestà della giustizia, ma anche questa ramanzina non serve a nulla perchè le parti con le scusarsi ripigliano le ingiurie.

L'avv. Vecchini dichiara di non aver voluto offendere Ferri, ma di avere abuso alla campagna volgare ove le accuse non fossero provate.

Finalmente un accordo: l'avv. Crisafulli, il quale pur deplorando il fatto, propone, visto l'eccitamento degli animi, che si rinvii il seguito della discussione a lunedì alle 10.

All'on. Comandini un calamaio ha sperzato un dente!

Lunedì alle 10.

L'avv. Vettori si è illuminato da procuratore dell'on. Bettolo e in sostituzione è stato nominato l'avv. Gorgoni.

Ecco il testo delle lettere che si sono scambiate gli avvocati della P. C.

Egregi Colleghi,

Sio che gli avversari — conoscendo di aver torto — vogliono soprattutto dell'incidente oggi avvenuto in Tribunale per impedire il prosegumento della causa di diffamazione intentata dall'on. ammiraglio Bettolo contro il sig. *Ferri e l'Avanti!*

Per ciò mi rivolgo a Voi, perchè vogliate far cessare questo scandalo che fa ridere tutta Roma.

Vostro: *Vittorio Vettori.*

Roma, 21 novembre 1903.

Caro Collega,

Apprezzismo il sentimento che ti anima. L'alto fine che vogliamo raggiungere e per cui hai spesa la tua intelligente e coscienziosa opera è superiore al dispiacere che proviamo nel separarci da te.

Con stima ed affetto

Tuoi:
Teodorico Bonacci
Alessandro Fortis
Arturo Vecchini

Roma, 21 novembre 1903.

Tribunale - VI sezione penale.

Pres. cav. Bianchi — Giud. Bonello, Formica e Cavella — P. M. cav. Puija — Canc. Ferrari.

Il detenuto trovato morto a Regina Coeli.

L'udienza si apre all'11.30.

La difesa Pozzi (avv. Palomba, Di Benedetto, Serra) presenta sei periti vari questo.

Il prof. *Mingazzini* fa una splendida lezione sul delirio acuto, affermando che dal reperto anatomo-patologico presentato dai periti d'accusa, rimane chiaro che il D'Angelo è morto per delirio acuto a forma maniacale.

Il prof. *Bonfigli* esclude che in qualsiasi modo il detenuto Pozzi sia responsabile benchè menomamente della morte del D'Angelo. Non è questione nè di carcimicia di forza nè di cella di sicurezza. Bisogna fornire le carceri di infermieri provetti: i guardia-matti non servono a nulla.

Il prof. *Marchiafava*, dopo aver fatto un commovente elogio del Ponzi come uomo e come medico, esclude con infiniti dati scientifici che abbia responsabilità diretta nella morte del D'Angelo.

I professori *Durante* e *Pastorgiuli* parlano della grande civiltà scientifica del dottor Ponzi ed il Postempski narra come al Ponzi sia debitore della vita.

Per gli stessi professori religiosamente redatta dal numeroso pubblico, dagli avvocati e dal Tribunale il Ponzi non deve rispondere di nulla di fronte alla giustizia, avendo fatto quanto poteva e quanto doveva.

Il prof. Ponzi pronunziana i periti d'accusa professori Boni e Bignami ed i dottori Impallomeni ed Amadei par riferendosi alle conclusioni della perizia da essi fatte hanno dichiarato che il dottor Ponzi è completamente irresponsabile dell'accusa che gli viene fatta. Solo il prof. Ottolenghi ha ritenuto di non potersi pronunciare in modo decisivo sul conto del dott. Ponzi.

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Capriolo — Giud.: Fraggoro e Giannattasio — P. M. cav. Pascoe — Canc.: Berti — P. C.: Vecchini e Faiesai — Dif.: on. Barzilai e Lembo.

Omicidio premeditato in Albano

I giurati ritennero il Ricci colpevolo di omicidio premeditato col beneficio delle attenuanti.

Conseguentemente fu condannato a 30 anni di reclusione e a 10 anni di vigilanza speciale.

Tribunale Penale di Palermo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Palermo, 21, ore 17. — *Processo Maggio.* — Si è svolto un incidente grave. Dopo la requisitoria del P. M., concludente per la condanna dell'avv. Maggio a 2 anni di reclusione, l'avv. Volpes ha incominciato l'orazione col deplorare che gli avvocati non diedero prova di solidarietà con l'accettare la difesa della P. C.

L'avv. Filen, che si trovava nel pubblico, lo ha interrotto esclamando: « Solidarietà anche nelle porcherie! »

E' successa un'ira di Dio. Il presidente ha fatto sgombrare l'aula e s'è rifiutato di rammettere il pubblico. I dibattimenti del Maggio se ne sono andati e l'udienza è stata sospesa.

Dalla Provincia Romana

Frascati, 21. — *(Jor).* — Proseguono con pieno successo ai Politeama Tuscolano le rappresentazioni straordinarie della Compagnia « Città di Firenze » reduce dal Giardino Margherita di Roma e diretta da Cesare Bianchi. Applausi ogni sera a questo Stenterello e al cav. De Luca.

Domani, colla sicurezza di un pienone, verrà rappresentata il dramma: *Da Firenze a Roma.*

L'impresa, non badando a spese, è venuta a troncare la monotonia della città, che priva della villeggiatura, sembra morta.

+

Poli, 21. — *(G. F.)* — Nel passato febbraio vi riferii con brevi cenni il ratto della giovinetta diciassettenne Lucia Pasioni, perpetrato dal giovane Ferrante Francesco, coadiuvato dal padre Salvatore, della madre Benedetta Frabotta e della sorella minorenne Angelina.

Il Tribunale di Frosinone, nell'udienza di mercoledì 18 corr., condannò l'autore principale Francesco a 3 anni e 4 mesi di reclusione, il padre e la madre a 3 anni e 3 mesi e la sorella a trodici mesi della stessa pena.

I giudici non ammisero il ratto consensuale, rigettando in tal modo la tesi dei difensori avv. Bragaglia e Sforbisci.

I condannati ricorsero in appello. La sentenza si ritiene troppo severa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 22 novembre 1903 — s. Cecilia

Sorge il sole alle ore 7,09 m. — Tramonta alle 4,42 s. — Sorge la Luna alle ore 10,27 m. — Tramonta alle 8,36 s. — L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

21 novembre 1903, ore 12.

Europa pressione massima 774 sul Portogallo, minima di 772 sulla Norvegia occidentale.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque fino quattro mill. in Sardegna; temperatura poco aumentata; pioggiarelle sparse; alcuni temporali sul versante Tirreno superiore.

Stamane cielo vario in Calabria e Sicilia, nuvoloso altrove con poggie; venti deboli o moderati settentrionali al Nord, meridionali altrove, mare qua e là mosso o agitato.

Probabilità: venti moderati o forti del terzo quadrante, specialmente sul Tirreno; cielo vario all'estremo Sud, a Sicilia un oleso a Ponente con alcune pioggie; mare agitato specialmente il Tirreno.

Solarada.

Del *grimo* è ogaor principio
Un semplice boccone
Quell'*attro* può essere liquido,
Può essere un bicchiere.
Fei preti e pei Pontefice
L'*intero* fu un ludrone.

Spiegazione del Passatempo precedente:
ANGINA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 18 e 19 novembre 1903
Nati 65 compresi 8 nati morti
Morti 46 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI

Borghi Anna fu Giuseppe, Roma 70 conj. Mella
Na zarri Emanuele fu Angelo, Napoli 31 elettric. conj.
Revel Ercole fu Giorgio, Roma 29 cameriere, celibe
Ciani Cenira fu Luigi, Marradi (f2 conj. Parker
Massa Giuseppina fu Francesco, Genova 66 vedova
De Santis Francesco di Domenico, Saumatri 11.
Sestini Attilio fi Filippo, Osimo 40 bracc. celibe
Valentini Giuseppe fu Vincenzo, Roma 65 contadino
Paiani Giustino fu Fortunato, Roma, 28 sarto conj.
Ruberti Francesco fu Giovanni, Salcito 30 calz. ved.
Iacobini Antonio fu Vincenzo, Roma 81 fruttivend. conj.
Wigley Gabriele fu Giorgio, Londra 42
Pranzi Antonio di Rocco, Roma 20 pittore celibe
Braggagnini Adele fu Lorenzo, Roma 20 conj.
Fossidoni Luigi fu Antonio, Roma 70 cuoco conj.
Pierelli Giacomo fu Giovanni, Roma 70 vetturino.
Fasano Giacobbe fu Abramo, Roma 73 ricover. conj.
Zampati Giustina fu Rocco, Viterchiano 50 conj. Coronati
Verginelli Rosa, Monte Fiorito 1 ved.
Tirabassi Domenica fu Giuseppe, Cascillo 58 ved. Tronani
Ranzi Romolo di Ercole, Roma 29 avvocato conj.
Merolli Giovanni Salvatore, Roma, 67 imp. conj.
Bertoli Pio fu Luigi, Roma 57 orefice
Gasperini Camillo fu Giuseppe, Roma 77 facch. celibe
Carrara Isidoro fu Giovanni, Bracciano 73 conj.
Silvestretti Adele fu Giovanni, Iesi 44 conj. Patrizi
Cavalieri Raffaele fu Lionello, Ferrara 31 celibe
Guerra Maria Clotilde di Francesco, Roma 10
Fraboni Anna fu Pietro, Fano 65 ved. Falzari
Valentini Giuseppe fu Vincenzo, Roma 65 contadino
Mocarini Nicola fu Giuseppe, Bracciano 76 agricolt.
Liberati Antonia di Fabrizio, Roma 8
Gizzi Adriana di Romolo, Roma 6 Garzasiolo ved.
Baldoni Gertrude fu Vincenzo, Roma 72 ved. Patrizi
Ferrucci Ida di Alfredo, Roma 17 nubile
Marsili Marzio di Luigi, Puglio 67 saverd. celibe

Le famiglie **Ranzi** e **Fonitano,** colnite dall'immane sciagura per la morte dell'adorato **Romolo** ringraziano vivamente tutti coloro che presero parte a tanto lutto.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

S. P. Q. R. — 5 dicembre - Forniture di 800,000 sacchi quadrati lavorati a mazzetto ed accessori. Importo L. 55,000. - Idem di fiamme, passoni, persichelli e canne di spini Annou L. 10,000.

Costruzione di un mercato in piazza S. Cosimato Pres. L. 1.700.

Provincia di Roma - 30 novembre - Costruzione di nuova S. P. tra la ferrovia e la Vescovilla. Im. 61,837. - Pres. L. 132,566.

R. Arsenale Spezia - 9 dicembre - Provvista di cordicelle e minutenze di canapa. Pres. L. 56,500.

Ministero Marina - 12 dicembre - Provviste di tele tessuti, tappeti e cappezzerie. Pres. L. 246,400 in tre lotti.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 21 Novembre 1903

Bari	43	14	46	89	73
Firenze	60	76	51	31	23
Milano	60	75	31	40	17
Napoli	53	84	30	70	89
Palermo	2	20	63	24	4
Roma	53	74	22	52	46
Torino	9	35	69	44	55
Venezia	35	45	10	50	88

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 18.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione.
14. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Pagamento in 12 rate mensili
Orefieria, ginie - A. Alegiani - Pozzo Cornacchie, 59, p. 4
27 dalle 14 alle 20

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 12.6 — Minimo 7.3

Pel genetliaco di S. M. la Regina Madre — Al telegramma inviato dal nostro Sindaco a S. M. la Regina Madre in occasione del suo genetliaco, l'Augusta Signora ha così risposto:

« Principe D. Prospero Colonna
Sindaco di Roma.

« I sentimenti della cittadinanza romana sono indelebilmente scritti nel Mio cuore, testimoni delle Mie gioie e consacrati dal Mio dolore. Con vivo e crescente affetto sono oggi lietissima di potervene a Lei esternare la Mia gratitudine e ricambiare voti per la prosperità e grandezza di Roma.

« MARGHERITA. »

Il Lord Mayor al Sindaco di Roma — Il Lord Mayor ha così risposto al dispaccio del Sindaco di Roma, principe Colonna:

Londra, 21 — I cittadini di Londra contraccambiano cordialmente gli amabili sentimenti che voi esprimete e si stimano onorati dissimi di aver ricevuto ieri i vostri graziosi Sovrani — Firmato: *James Hitchie Lord Mayor.*

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il cardinale Satolli, che si recò indi ad ossequiare il S. Giovanni, i vescovi di Chieti, Manfredonia, Nocera e Scopia in Albania; i rettori dei collegi Irlandese, Inglese e Scozzese e nel pomeriggio parecchie famiglie italiane e straniere.

— E' giunto in Roma l'arcivescovo di Tarragona, mons. Costa Fornaguera ed ha preso alloggio al Collegio spagnuolo al palazzo Altemps.

Arrivi e partenze. — Ieri partì per Milano l'on. Pozzi sottosegretario di Stato ai lavori pubblici.

— Domani partirà per Capua il cardinale Capecelatro e martedì per Padova il cardinale Callegari.

La Giunta provinciale amministrativa nelle sedute del 10, 13 e 17 corr. ha preso le seguenti deliberazioni:

Bassano Teverino — Confraternita del Sacramento, affitto, canne — Approva.

Tivoli — Ospedale e spedalità da Cantarano - Ordinanza. Approva.

Bagnorea — Ospizio vecchi - Causa Barbara — Approva.

Canino — Congregaz. di c rità - Lascito Bonaparte - Ordinanza.

Bracciano — Ricorso di Vincenzi ed altri contro le elezioni amministrative — Ordinanza.

Gradoli — Mutuo di L. 13,000 - Approva.

Piperno — Congr. di carità - Rimborso per quote inesigibili — Approva.

Id. id. — Congregaz. di carità — Fornitura della biancheria — Approva.

Id. id. — Fornitura generi drogheria - Approva.

Id. id. — Rordinamento del servizio farmaceutico - Approva.

Id. id. Ascensore idraulico al palazzo in via Nazionale - Approva.

Id. — Bredavello — Conformanto di pensione al dottor Blasi — Approva.

Velletri — Congr. di carità - Spedalità di S. Pietro Romano - Ordinanza.

Montefiascone — Confraternita del Sacramento - Vendita di alberi - Ordinanza.

Marino — Confrat. del Rosario - Fornitura della nuova - Approva.

Tivoli — Monte frumentario - Cauzione dell'esattore - Approva.

Castelnuovo di Porto — Ricorso Menotti per mandato d'ufficio — Ordinanza.

Canepina — Storno di fondi — Approva.

Tivoli — Università agraria - Conformento esattoria - Parere favorevole.

Mentana — Rimborso quote inesigibili — Approva.

Nettuno — Università agraria - Erogazione di sopravanzi - Non approva.

Mentana — Storno di fondi - Approva.

Bellegra — Mutuo cambiario di L. 1000 - Approva.

Castelnuovo — Riduzione tassa di posteggio — Approva.

Mentana — Rimborso tasse comunali - Approva.

Grotte di Castro — Regolamento tassa esercizio - Approva.

Genzano — Modificazioni a regolamento di polizia urbana - Approva.

Campagnano — Congr. di carità - Servizio risosione - Approva.

Arcinazzo — Rinunzia eredità società esattori di Subiaco - Ordinanza.

Cori — Storno e vendita di fondi - Ordinanza.

Jenne — Congreg. di carità - Affitto di beni - Approva.

Frascati — Spese mandamentali - Ordinanza.

Monte S. Giovanni Campano — Organico degli impiegati - Approva.

Elezioni provinciali — Ieri mattina, in seduta pubblica la Deputazione provinciale ha proclamato consiglieri per la 3ª Sezione di Roma S. E. il comm. Tommaso Tittoni, Ministro degli Affari Esteri.

I forni e comizio. — Ieri, alle 10, nella sala Umberto si riunirono a comizio i fornai.

Presiedeva il signor Rossi della Camera del lavoro.

L'avv. Partini, consulente della Società di M. S. fra i panettieri, fece la relazione delle pratiche iniziate da tre anni a questa parte per la costituzione della Cassa di previdenza con carattere democratico. (!) Riferì che ebbe da principio promesso di sussidio dal pio Sodalizio dei fornari, il quale però pose come punto principale che l'Ammin. fosse esclusivamente affidata all'Opera pia.

Solo in tal caso si sarebbe sussidiata la Cassa con 100 mila lire.

Non accettata questa proposta, l'avv. Partini e la Commissione proposero che in detta Amministrazione fossero compresi due operai eletti a maggioranza dagli operai assicurati, i quali formerebbero il nucleo principale della Cassa.

Anche tale proposta non venne accettata. E l'avv. Partini — dimenticandosi di aggiungere che la proposta fu respinta non per considerazioni di persone, ma per non alterare il carattere democratico dell'istituto — fini dicendo che gli operai non possono confidare nell'aiuto delle autorità, le quali non mostrarono di occuparsi dei voti espressi. Così asserì che si disinteressarono l'on. Zanardelli, il prefetto Colmayer ed il comm. Balloni.

L'avvocato sig. Carnebianca, con i soliti pistolotti e luoghi comuni, scagliò allora una misera filippica contro il nostro governo, che non aveva ancora fatto nè associarsi alle uso idee. Conoscsiamo troppo bene il signor Carnebianca per pigliarci sul serio. E a quanto pare sul serio non lo prendono neppure i convenuti, che secondo la sua concione avrebbero dovuto morire di fame.

Egli terminò con un fervorino per la Lega fra i fornai, spiegando le ragioni di questo movimento internazionale (sic)!

dovia nel Collegio di consulenza, e nel Presidente onorario on. avv. Barzilai mentre ringrazia la Camera di L. nell'interessamento dimostrato di studiare tutti i mezzi atti a rivendicare agli operai i diritti sanciti dagli statuti fondamentali del Pio Sodalizio di Loreto e di compiturne gli studi per la istituzione della Cassa di previdenza fra i panettieri.

che la classe protesti contro di noi, non ce ne importa proprio nulla. Ci siamo abituati a simili proteste e non ci sfioriamo neppure la pelle. Certamente la verità scotta: ma noi che non abbiamo peli sulla lingua la diciamo senza preoccuparci se piaccia o no agl'interessati. Del resto le questioni di diritto non si risolvono con le frasi da comizio e meno ancora colle ingiurie. Gli operai si propongono di rivendicare il loro diritto sull'istituto: lo faciamo e se i tribunali daranno loro ragione tanto meglio per essi. Ma credano a noi, se le contumelie possono far parte del moderno diritto democratico, non trovarono mai luogo nel diritto civile.

Si cerca di avvalorare assurde pretese trasformando una qu stione di diritto in una meschina questione di persone, sminuendo, con insinuazioni maligne, i termini della controversia.

E un artificio che impressiona gli ingenui!

Si è doluta che l'autorità tutoria e lo stesso Zanardelli non abbiano difeso le loro ragioni: ma non è questa una prova che ai loro preteti diritti non si riscontro alcun fondamento giuridico e morale?

E poi non è semplicemente ridicolo parlare di prevalenza democratica? La previdenza ha una sola fonte così per gli aristocratici come per democratici: l'intelletto ed il cuore!

Fortunatamente la gran massa degli operai ragiona con la propria testa. Nel suo naturale buon senso essa bene sa come negli armeggi dei soliti declamatori si sacrificino i loro più vitali interessi e quelli delle loro famiglie per soddisfare l'ambizione di qualche avventato oratore, che cerca di trovare un po' di clienti, sollevando intorno a sè del rumore.

Ma si ha un bel gridare oramai sull'aria della *Bohème*: Ecco i giuocatelli di Parigi.....

Le miracolose sorprese dei burattinai politici non impressionano più.

Associazione artistica internazionale. — Il senatore Mariotti, Presidente dell'Associazione artistica internazionale, ci comunica il seguente ordine del giorno, approvato all'unanimità all'assemblea generale di ieri sera:

L'Associazione artistica internazionale in Roma constatato il fine della demolizione del storico apparamento Borgia in Vaticano ad uso privato che ne impedisce l'accesso al pubblico, fa voti che questo provvedimento sia di carattere provvisorio, e che frattanto il sesso compimento di tali opere d'arte qualunque danno eventuale; augurandosi che siano sempre bene rest uite al culto degli studi ed alla ammirazione universale.

Domicilio coatto — Presieduta dal Prefetto si riunì la Commissione per l'assegnazione a domicilio coatto. Vennero assegnati 15 individui pregiudicati per furti e per sfruttamento di donne.

La Cooperativi e le Leghe di Resistenza e le case operaie — L'Associazione cooperativa Luigi Rossi, costituitasi in Roma tra gli operai delle officine ferroviarie e di artigiani e tra il basso personale dell'Amministrazioni governative, chiede che il Governo, mediante concessioni di terreni fabbricabili e con condizioni di favore, agevoli lo scopo che essa si propone, delle costruzioni di case economiche, da cedersi ai soci col sistema di ammortamento.

L'Associazione a tale scopo ha domandato la concessione di alcuni terreni disponibili nelle vicinanze delle officine ferroviarie e di artigiane e precisamente una parte dell'area, quanto basta, della piazza che sorge tra Lungotevere Prati pe Umberto, Cairoli e Principe Umberto, della superficie di circa mq. 57535, valutata dall'Ufficio tecnico erariale in L. 30 al m. q., e la seconda tra le vie Principe Eugenio, Manzoni, Rodolfi e Bixio, della superficie di circa mq. 8622, valutata dall'Ufficio stesso L. 28 al m. q.

L'Associazione, per la seconda delle aree predette e cioè per quella di mq. 8622, offrirebbe subito la metà di tutto il suo fini, ha chiesto la concessione in enfiteusi, mentre un canone da valutarsi in base al prezzo di L. 15 al m. q.

La domanda è stata sottoposta al Consiglio per le sue deliberazioni.

La Congregazione di carità. — Dei commissari attualmente in carica decadono in questi giorni per sorteggio dalla Commissione Bardelli Mario, presidente, Pacelli Pietro, Zuccari Federico e Tizzani Carlo, commissari. Il Consiglio comunale è stato quindi invitato a procedere alla sostituzione degli on. Bardelli e Zuccari, perchè non possono essere riconfermati a termini di legge e procedere alla sostituzione o riconferma degli on. Pacelli e Tizzani.

Rimangono perciò in carica tre consiglieri comunali, cosicchè tre dei nuovi eletti potranno esser nominati a Consiglio.

La nomina del nuovo presidente deve esser fatta con votazione segreta.

Il presidente dura in carica un quadriennio, i commissari si rinnovano per un quarto ogni anno, avvertendo però che i membri della Congregazione non possono essere rieletti senza interruzione, più di una volta.

Rimangono quindi in carica i sigg.: Lupacchini Stanislao, Serafini Camillo, Salustri Galli Pietro, Bertini Leopoldo, Meniconi Paolo, Clarini Ignazio, Liberati Vincenzo, Desideri Giuseppe, Balzarelli Giulio Cesare.

III Congresso nazionale dei Comuni — Oggi alle 10 nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, sarà inaugurato il III Congresso nazionale dei Comuni italiani.

Il Ministro della P. I. ha concesso ai congressisti, mediante presentazione della tessera, libera entrata ai musei, alle gallerie, scavi e monumenti fino a tutto il 30 corr.

Altrettanto ha concesso il Municipio per il *Tabularium* e per i musei capitolini.

Nella sera del 28 corr. il sindaco darà un ricevimento ai Musei capitolini in onore dei congressisti.

La Mostra dei fiori artificiali. — Oggi ultimo giorno dell'Esposizione dei Crisantemi e delle piante ornamentali, avranno luogo al palazzo delle Belle arti, in via Nazionale, due feste, una diurna ed una serale. Nella prima, dalle 14 alle 17, alle 17, saranno distribuiti ai visitatori 3000 premi in fiori e piante; nella seconda, dalle 17 alle 20, si svolgerà una scelta suite musicale.

Il biglietto d'ingresso è fissato a cent. 50.

Il concerto del Ricreatorio Borgo-Prati rallegrerà la festa.

Domani e martedì avrà luogo una vendita-fiera delle piante e degli oggetti esposti, con facoltà agli acquirenti di asportarli immediatamente. Le feste due giorni l'ingresso sarà ridotto a cent. 25.

Corso di zootecnia — Il corso di zootecnia del prof. Nosotti fu inaugurato ieri con una prolusione sulla importanza dello zucchero nella alimentazione del bestiame.

L'argomento interessantissimo dopo gli accordi internazionali per la produzione dello zucchero fu vivamente sviluppato dai numerosi uditori.

Il prof. Nosotti proseguirà le sue lezioni il mercoledì e sabato alle ore 16 nell'istituto chimico della Regia Università in via Panisperna.

Per i poveri. — Si è riaperta, nei locali della Congregazione di carità al vic. del Collegio Capranica S. Ambulatorio gratuito per le malattie di orecchio, naso e gola, diretto dal prof. Chiocini. Orario solito: dalle 9 alle 11.

Corso libero d'igiene e di polizia sanitaria. — Il corso libero d'igiene pubblica e polizia sanitaria con speciale riguardo alle malattie commerciabili per gli studenti di medicina e di farmacia avrà luogo durante l'anno scolastico 1903-1904 nell'anfiteatro dell'Istituto d'igiene dalle ore 17 alle 18 1/2 nei giorni di martedì e giovedì e nella mattina del sabato ora da destinarsi. Per gli studenti di chimica e farmacia il corso è equipollente a quello obbligatorio.

La prima lezione avrà luogo martedì 24 corrente, alle ore 17.

Il concerto dell'Esquilino. — Oggi alle 18 il concerto dell'Esquilino diretto dal maestro Cecconi Paolo per la ricorrenza della festa di S. Cecilia festeggierà il decimo anniversario di vita, con un banchetto nella trattoria Desideri in via Napoleone III 4.

L'ingresso alla famiglia avrà luogo alle 20,20.

Dalle ore 15,30 alle 17,30 il concerto eseguirà in piazza della stazione il seguente programma:

1. Marcia « Torino » — 2. Valzer « Milton » Strauss — 3. « Il quadro del ballo « Excelsior » Marenco — 4. Aria nn « Mascadieri » Verdi — 5. Fantasia per cornetta su diverse melodie, Bellini — 6. Finale II « Aida » Verdi — 7. Duetto finale atto IV « Aida » Verdi — 8. Marcia « Attenti all'analisi. »

Riunione di medici. — Oggi, alle 15,30, nella sala dello stabilimento idroterapico del dottor Cimini, situato in via Volturno 37, si riuniranno i medici professionisti di Roma, per discutere su importantissime questioni riguardanti la dignità e l'interesse della classe medica.

Circoli e società — *Circolo Savoia* — Come annunciammo per il genetliaco di S. M. la Regina Margherita e per il XIII anniversario della fondazione del sodalizio, ebbe luogo un so cone ricevimento al quale intervenne un'elettissima schiera di signore e signorine in eleganti *toilettes*, e rappresentanza di importantissime questioni riguardanti la dignità e l'interesse della classe medica.

Circoli e società — *Circolo Savoia* — Come annunciammo per il genetliaco di S. M. la Regina Margherita e per il XIII anniversario della fondazione del sodalizio, ebbe luogo un so cone ricevimento al quale intervenne un'elettissima schiera di signore e signorine in eleganti *toilettes*, e rappresentanza di importantissime questioni riguardanti la dignità e l'interesse della classe medica.

Per l'occasione le eleganti sale sociali erano state trasformate in vere serre di fiori. Terminato il concerto seguirono le danze che si protrassero animatissime fino a tarda ora. In piazza del Monte, illuminata a *giorno dolce*, nelle prime ore della sera, la musica del Ricreatorio Umberto I sunnò uno scelto programma.

— Il 12 dicembre avrà solenne inaugurazione delle feste sociali da parte del Circolo Vittorio Emanuele II.

Società di M. A. fra gli impiegati. — Oggi la sezione fisodrammatica alle 20,30 rappresenterà: *Odette*, commedia in atti di V. Sardou.

Associazione Addaiade Ristori. — Nella sala Umberto I'Assoc. drammatica « Adelaide Ristori » rappresenterà alle 17,30 oggi: *Il mondo della noia*, commedia in 3 atti di Pailleron.

Assoc. di M. S. Margherita di Savoia — Oggi alle 15,30, per festeggiare il natalizio di S. M. la Regina Madre, si farà la premiazione delle alunne del Ricreatorio Regina Margherita.

Alla sera alle 21 l'Assoc. darà una festa da ballo.

Società Operaia Tiberina. — La sezione filodrammatica oggi alle 18,30 rappresenterà: *Maria Antonietta*, dramma storico in 4 atti.

Negli intermezzi suonerà un concertino mandolinistico.

Terme di Caracalla. — Oggi il prof. Nicolai Ilustrerà le Terme di Antonino Caracalla e descriverà i lavori, le esplorazioni fattevi e lo scavo che ne derivano.

Il convegno è alle 15 precise all'ingresso delle Terme stesse.

Catacombe di S. Calisto. — Oggi festa di S. Cecilia, le Catacombe di S. Calisto, come negli anni scorsi, saranno illuminate a giorno. Dopo le funzioni religiose, verso le 11, il prof. Marucchi terrà una conferenza illustrativa. Nel pomeriggio Vespri e solenne processione.

Il notaio Umberto Serafini avverte la sua clientela, che ha trasferito il proprio studio (sito finora in via Tritone 183) in *via Due Macelli n. 70*, e precisamente nel tratto verso piazza di Spagna, al punto ove è la fermata del *tram*.

D. Cav. G. Cessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 12-17.

12 Ritratti per cartoline a colori L. 5 per sole Lire 5. Fotografia *G. Borghese*, Corso Vittorio Emanuele 178 bis.

Il prof. Sandi De Sanctis specialista per *Malattie nervose* si è trasferito in via delle Terme 83.

Guida Monaci — Si avverte il pubblico che il tempo utile per variazioni, aggiunte, inserzioni ecc., da farsi nella Guida Commerciale di Roma e Provincia, per il 1904 (anno 34.o di pubblicazione) scade il **5 dicembre prossimo.**

Rivolgersi a Tito Monaci, via dell'Umiltà 79.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 19 novembre 1903.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti guar.	Usciti morti	Rimasti
S. spirito	890	227	190	35	894
S. Antonio	240	50	49	3	238
Galliz.	152	67	26	3	190
S. Giovanni	188	114	80	3	219
S. Giacomo	118	54	36	2	134
Consolaz.	61	31	23	2	67
Gallicano	77	125	70	4	128
	1495	868	474	52	1870

Piccola Cronaca

La ragazza che si gettò dal 4° piano in via Farini. — Dal 15 di febbraio di questo anno, Pia Pacini, di anni 19, da Sarsina, si trovava al servizio della famiglia del signor Emilio Bertotti, colonnello addetto al Comando dello Stato Maggiore, abitante in via Farini 40, piano 4°.

La ragazza aveva giorno e notte stata licenziata.

Ieri alle 12,30, colto un momento in cui trovavasi sola in cucina, si precipitò dalla finestra nel cortile.

Filippo Giusti, cristiano, e Cesare Tani, detto *Barbone*, portiere dell'ospedale di S. Antonio, con una carrozza la trasportarono al detto ospedale.

I dottori Barnabai e Lazzatti, avendole riscontrato la frattura del cranio e delle braccia, la giudicarono in pericolo di vita.

La Pacì, interrogata dal delegato Bellone, dichiarò di aver attentato alla vita perchè licenziata ingiustamente dai padroni, che sono di un carattere assai stravagante.

I rimproveri però — secondo il rapporto della questura — erano giustificati perchè la Pacì una notte non si era ritirata in casa, e perchè, invece di accudire alla faccende domestiche, stava quasi tutto il giorno alla finestra a fare la graziosa con uno studente che abita nello stabile di fronte, a quello dei suoi padroni.

Indussa alla Pacì fu trovata una lettera del padre giunta ieri mattina, che l'ammoniva per la condotta di lei poco lodevole, tre ritratti di parenti e un suo biglietto.

Nella camera vennero sequestrate due cartoline scritte dalla ragazza poco prima di precipitarsi. Una era diretta alla madre Antonietta Fusconi, domiciliata a Forlì, in via Maroiti 12, l'altra al padre, Luigi, orologiaio a Fossato. In essa diceva di aver preso la risoluzione di uccidersi perchè stanca di vivere.

Alle 15 la Paci moriva,

Un altro furto sacrilego nella Basilica Vaticana. — Al Commissariato di P. S. di Borgo è stato denunciato che l'altro giorno un ladro rimasto sconosciuto aveva rubato, nella Basilica di San Pietro in Vaticano, un artistico calice di argento del valore di un centinaio di lire.

Furono iniziate subito le indagini per la scoperta e l'arresto del ladro, che si suppone sia quello stesso che tempo fa, come dicemmo, aveva rubato nella sacrestia di Pietro della Basilica stessa, altri oggetti sacri.

Le gioie rubate in via dei Calderari. — Ignoti ladri penetrati, mediante chiavi false, nell'appartamento della signora Clotilde vedova Caldarelli, in via dei Calderari, hanno rubato da un cassetto tutte le gioie di lei per un valore di circa 1500 lire.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di P. S. di Sant'Eustachio.

Incendi e continuati furti in via Cassia Vecchia. — Il Questore comm. Giungi, venuto a conoscenza che da circa un anno si commettevano furti di biada, *codetta*, grano, denari, fiammenti da camicia ed altro, danno di Gaetano Giambattista, d'anni 39, da Norcia, proprietario di una vecchia casa via Cassia Vecchia, con negozio in via del Vantaggio 9, incaricò il delegato Bacigalupo e il tenente Lucchini di fare le indagini per la scoperta e l'arresto dei ladri. I funzionari, coadiuvati dal maresciallo Perna e dal brigadiere Lorenzini, dopo un diligente servizio, riuscirono ieri ad arrestarli.

Sono Egidio Falchetti, d' anni 25, da Caprasia Pieve Torrina (Macerata), ministro della vacheria, abitante in via Flaminia 237, e la sua amante Cesira Germoni, d'anni 37, da Campagnano, abitante in via Cassia Vecchia N. 10.

Quasi tutta la refurtiva, per un valore di oltre 1000 lire, venne sequestrata in casa di certo Tommaso Ricci, d'anni 38, da Banco (Terame) abitante in via Flaminia.

Il Ricci, arrestato, venne poi rimesso in libertà, ma denunziato all'autorità giudiziaria come ricettatore.

Il Falchetti deve rispondere anche del furto di lire 405 rubate in una tasca dello stesso suo padrone.

Nella perquisizione eseguita indosso agli arrestati si ritrovarono un centinaio di lire ed una cambiale di lire 600. Alla Posta Centrale venne sequestrato un libretto di risparmio con 220 lire intestato al Falchetti.

La donna accoltellata in via Cairoli. — Ieri mattina alle 10 si presentò all'ospedale di S. Antonio una donnina allegra, certa Assunta Linari, d'anni 24 romana, per farsi medicare alcune ferite di coltello, due delle quali al torace penetranti le cavità.

Quel mattino si trovavano il giudizio.

La Linari, interrogata dal vice commissario dottor Bruzzi dell'Esquilino, dal delegato cav. Sgadari, di fuori porta S. Lorenzo e dal pretore avv. Colmayer, dichiarò che l'altra sera in piazza Tiburtina, essendosi rifiutata di aderire ad un invito fattole da due sconosciuti ora stata da uno di questi accoltellata.

In seguito però allo indagini praticate dal vice commissario Bruzzi si venne a sapere che la Linari era stata insieme fino a tarda notte coi suo amante Francesco Proietti-Mancini, trentenne, abitante, con la sorella Assunta, in via Principe Amedeo, e che erano venuti a questione per gelosia in via Cairoli.

Iersera il Proietti-Mancini venne arrestato.

Il furto in via di S. Giovanni in Laterano. — Ieri mattina ancora sconosciuti, per una finestra di un cortile in via San Giovanni in Laterano 88, penetrarono nella bottega del falegname Giuseppe Goretti, e rubarono da una piccola cassetta oggetti di oro del complessivo valore di circa 300 lire.

Il Commissariato di P. S. dei Monti sta facendo le indagini per la scoperta dei ladri.

Una vòlta crollata in via Capocci. — Alle 19 crollò improvvisamente per deterioramento una volta di una camera nell'abitazione di Luigi Gasperini in via Capocci 70.

Accorsi, dalla caserma di via Genova, i vigili con il capitano Magrinelli e il tenente Venuti, furono rimesso le macerie e materiali ancora tramezzi che minacciavano di cadere.

Il danno ascende a circa 200 lire.

Ancora del fermento in via degli Schiavoni. — Ieri furono rimessi in libertà il facchino Eugenio Baistrocchi e Pietro Cecilia, arrestati l'altra sera per il grave fermento suscitato da Alessandro Lamberti in persona del cappellaio Adolfo Bonfazi.

Il fermento in via Sistina. — Ieri nel pomeriggio si presentava al negozio dell'argentiere Demetro Gremos d'anni 51 abitante in via Sistina 71, l'ombrellaio Augusto Olivieri, per vendergli sei manichi d'ombrello in argento.

Il Gremos si rifiutò di acquistarli; l'altro, irritato, rispose malamente.

Alla questione intervennero Alfredo Ricci d'anni 36 abitante in via dei Gracchi 151 e il ragazzo Alessandro Manni commesso del Gremos.

I Ricci cavato un coltello ferirono il Gremos alla schiena.

Fu subito arrestato dal sergente Alfredo Ticiotti del 48.o fanteria.

Il ferito guarirà in 8 giorni.

La costituzione di un ladro — Ieri alla caserma della guardia di P. S. di fuori porta Trionfale, si costituì tal Giovanni Mannocchi, d'anni 25, da Bagnoli di Trigno, autore del furto di un soprabito nero, due cappotti di panno nero, e di un paio di stivali da livrea, commesso in danno del negoziante di vetture, Coccia, in via Bergamo.

Musica al Pincio — Quest'oggi, dalle ore 15 alle 16,30, il concerto comunale eseguirà al Pincio il seguente programma:

1. Mercadante, Marcia sinfonica.
2. Rossini, « Guglielmo Tell, » Sinfonia.
3. Van Westenhout, a) Preludio sopra un tema di Beethoven — b) Rondò d'amazzoni.
4. Bizet, « Carmen, » Divertimento.
5. Wagner, Marcia nell'opera « Tannhäuser. »

Monte di Pietà.

Martedì 24 novembre 1903 - *La 4ª Custodia vende:* Gli oggetti di oro impegnati il di 9 aprile 1903 fino alla polizza n. **67560**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 22 aprile 1903 fino alla polizza n. **77560**

Nella stessa data in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di Lunedì 23 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5

Il 3.o esperimento pecuniario sopra cento di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra tutti quanti si o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse tenuissimo e quanto alle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Un'altra gemma aggiunse iersera alla ricca corona dei suoi successi magnifica la Compagnia Marchetti con la prima rappresentazione della sempre bella operetta di Offenbach: *La bella Elena.*

Anche in questa, come in tutte le altre, rifulsero la ricchezza sontuosa della messa in scena, le meravigliose esecuzione impareggiabile e l'armonia completa di ogni cosa. Perciò naturalmente soliti applausi, graditi festi e chiamate al proscenio.

L'operetta si ripeterà oggi nella rappresentazione serale.

Di giorno l'attesa e desideratai replica della *Cicala e la formica*, il caro lavoro tutto di getto la cui musica è piena di canzone e di grazia.

I bambini per detta rappresentazione avranno libero ingresso, e chi saprà privarsi di simile divertimento?

Si ripeterà pure stasera con ispecial di giorno della *Cicala e la Formica* non avremo più; quindi non vi è da attendere!

Adriano. — Al tenore Barrero, che iersera dava il primo spettacolo, come con *I Lombardi*, furono offerti doni ed una splendida corona d'alloro.

Il bravo baritono D'Arbore replicò acclamatissimo il finale terzo, detto e cantato squisitamente.

Oggi due rappresentazioni con l'ultima del *Rigoletto* alle ore 17 cantato dal tenore Acorsi e di sera colla replica della *Traviata*, con Giorgina Caprile, il successo della quale è ancora vivo in tutti.

Valle — Nella bellissima sala alla ripertura di questo teatro con la Compagnia Berti-Masi.

Fu rappresentato *Resurrezione* tolta dal romanzo di Tolstoi ed il successo fu completo per tutti gli artisti che furono applauditi da grandi applausi.

Stasera *Madama Sans Gene*.

Nazionale. — Oggi due spettacoli attraentissimi con la grandiosa operetta rivista *Carabino di Draguignan*.

Quirino. — In entrambe le rappresentazioni nuovi e svariati spettacoli di Leonidas. Prossimamente le attese marionette Prandi.

Manzoni. — Oggi il grande e commovente dramma di Dumas *Il conte di Montecristo*.

Salone Margherita. — Successo brillantissimo per *Miette* la graziosa e dissinvolta parigiana.

Le scelte danesi Porsina e Olga Lesping, originali nelle loro danze e nei loro canti furono applauditissime.

Oggi spettacolo diurno alle 3 1/2.

Sferisterio spagnuolo. — Due grandi partite della Pelota.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La cicala e la formica* ore 17 — *La Bella Elena* ore 21.

Adriano — *Rigoletto*, ore 3 — *Traviata* 9.

Valle — « La Resurrezione » ore 9.

Nazionale — *Carabino di Draguignan*, ore 3 e 9.

Quirino — *Leonidas*, ore 9.

Manzoni — *Monaciello*, ore 3 e 9.

Nuovo — *Le Maschere Romane*, ore 3 e 9.

Metastasio. — *Un'avventura di viaggio* ore 3 e 9.

Salone Margherita, via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 9.

Sferisterio Spagnuolo — Gioco della *pelota* ore 16 e 21.

Pellicceria!!

LA DITTA **G. GILARDINI**

Corso Umberto I, n. 185-87-88

per sempre più far conoscere la perfetta lavorazione ed eccellente qualità dei suoi articoli di pelliceria accorda dal 15 corrente novembre al 15 del dicembre prossimo uno

Sconto speciale del 10 0/0 sui suoi prezzi fissi

MIELE PURISSIMO
della Campagna Romana
Dirigersi al Panif.cio F.lli LAIS
Via Sant' Andrea delle Fratte, 25 — ROMA

FERRO-CHINA-BISLERI
L'LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
MILANO

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

Nuova Damigiana Beccaro
VINI DI LUSSO, DA PASTO, ECC.
Vedi 4ª pagina.

SERVIZI del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni domenica alle 5 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì alle 4 pom. *Ritorno* ad Alessandria ogni sabato alle 2 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
Per *Bombay* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Colore per Costantinopoli ogni S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 a mezzanotte e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Palestina; ogni giovedì alle 8 ant. celebrazione Trieste-Alessandria in connessione a Cattaro per *Brindisi*. Inoltre 4 arrivate per settimana da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni domenica da Trieste.
Pel Brasile da Trieste ogni 20 del mese.
Viaggi settimanali recolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.
Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando a Napoli, Porto Said, Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Per Brasile da Trieste ogni 20 del mese.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.
Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando a Napoli, Porto Said, Aden 12 viaggi all'anno.
Per *Bombay* (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.o Inter. nal Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, Carmine - Cook, *Milano* - O. Nervegna, *Brindisi* - R. Corn. Agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Ultime Notizie

Per le opere idrauliche.

Il Ministro dei LL. PP. ha istituita una Commissione incaricata della compilazione del testo unico della legge sulle opere idrauliche di 3., 4. e 5. categoria, nonchè di preparare il relativo regolamento.

Ai far parte della Commissione sono chiamati il senatore Carlo-Mameli, presidente, Favv. Calabresse, avv. erariale, il comm. Barbarisi, ispett. sup. amministrativo, il comm. Micoli, ispett. gen. civile, ed il cav. Coletti, ispettore forestale.

Ordinanza di sanità marittima.

Con ordinanza di sanità marittima in data di ieri le provenienze di Alessandria d'Egitto sono sottoposte alle prescrizioni dell'ordinanza del 1902 contro la peste bubbonica.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti conferì ieri con i ministri Ronchetti, Rava e Stelluti-Scala, intorno ai bilanci.

Nicchette poi il prefetto di Perugia Sormani-Moretti.

Nel pomeriggio l'on. Giolitti ricevette il signor Barrère, ambasciatore di Francia presso il Quirinale.

Ministero Esteri.

La Commissione di esami per il concorso a 10 posti nella carriera consolare è così composta:

Presidente: Bonasi conte comm Adeodato, presidente di sezione al Consiglio di Stato, senatore.

Membri: Rossi Salvatore comm. Giuseppe, prof. ord. nella R. Università di Palermo — Scalinga comm. Vittorio, id. id. nella R. Università di Roma — Catellani cav. Enrico, id. id. nella R. Università di Padova — Barone cav. Ernesto, colonnello di stato maggiore, professore nella R. scuole diplomatiche.

Morris Moore comm. prof. Giovanni, esaminatore per la lingua inglese.

Thalas cav. nob. Emerico, id. per la lingua tedesca.

Golosi cav. prof. Giovanni, id. per la lingua francese.

Il cav. Ignazio Randanaco, segretario di 1.a classe nel Min. degli Affari Esteri disimpegnerà, senza voto, le funzioni di segretario della Commissione e sarà coadiuvato dal cav. Salvatore Contarini, segretario di 2.a classe nel Ministero stesso per l'assistenza.

Ministero Guerra.

Il Colonnello Pecori Gilardi Conte Guglielmo del corpo di Stato Maggiore è nominato comandante il corpo delle R. truppe coloniali.

Ministero Pubblica Istruzione.

Bruno Domenico, capo-sezione, è promosso capo di divisione.

Tauro Giacomo, reggente di pedagogia nelle scuole normali, è comandato all'ufficio scolastico di Roma.

Magnimini dott. Roberto è nominato straordinario a Sassari.

Ussani dott. Vincenzo è stato abilitato alla libera docenza di letteratura latina nella R. Università di Messina.

Ministero Poste e Telegrafi.

Come è noto, da tempo è in costruzione una linea telegrafica che congiunge Massaua con Addis Abeba, capitale dell'Abissinia.

Fino a che la costruzione della linea non sia ultimata, i telegrammi privati per destinatari domiciliati ad Addis Abeba e nelle altre località più importanti stazioni — Adua, Macallè, Giarsa (Deggià) e Ancober — possono aver corso per via Eritrea.

Il Governo coloniale provvederà ad inviare a destinazione i telegrammi mediante i corrieri che partono ogni domenica da Massaua ed impiegano circa 18 giorni nel viaggio. Perciò il tempo necessario perchè i telegrammi giungano ad Addis Abeba è di 18 giorni per i telegrammi che arrivano all'Asmara il sabato, e di 15 giorni per quelli che vi arrivano dopo il sabato.

Il Governo non assume alcuna responsabilità per il maggiore ritardo che potessero subire tali telegrammi o per gli inoidenti che si verificassero oltre Massaua; perciò i telegrammi stessi saranno da scostarsi unicamente a rischio dei mittenti.

A datare dal 1. novembre corrente vennero istituiti uffici postali nelle località di Mogadiscio, Brava e Giumbo (Benadir), i quali fino a nuovo avviso sono autorizzati al solo servizio delle corrispondenze ordinarie e raccomandate.

Ministero Marina.

E' stato detto che la « Liguria » al comando del Duca degli Abruzzi non visiterebbe più Montevideo. La notizia è inesatta.

La « Liguria » attualmente è in viaggio per San Domingo. Poi si recherà a Porto-co, a St. Thomas, Pernambuco, Buenos Ayres e Montevideo.

La « Lombardia » e lo altre navi del Mar Rosso si trovano in crociera fra Massaua ed Aden.

La Commissione per gli esami deoli ufficiali del corpo del genio navale, presieduta dall'ispettore Martinez, ha principiato i suoi lavori.

La « Calabria » è giunta a Hong-Kong — il « Tevere » è partito da Napoli e giunto a Gaeta — la « Boree », il « Lampo », il « Fulmine » sono partiti da Genova.

Borse e Mercati

Roma, 24 novembre

Affari calmi con tendenza incerta.

Rendita 103,80 contanti 103,85 fine.

Rendita 3 1/2 0/0 102,32 1/2 contanti 102,37 1/2 fine.

Rendita 4 1/2 102,30.

I valori chiudono ai prezzi seguenti.

Banco d'Italia 110 — Banco Commerciale 778 — Credito Italiano 505 — Banco di Roma 117,50 — Istituto Fondiario 574 — Acqua Marcia 1522 — Gas 1390 — Curbaro 849 — Rubattino 504 — Omnibus 363 — Condotte 231 — Immobiliari 294 1/2 — Consimi 117 — Elettrochimica 157.

Cambi.

Parigi 99,00 — Londra 25,16

Cambio dazio doganale 23 Novem. L. 100.00
Dal 23 novembre al 29 — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 21 novembre 1903.
S. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 82	103 70	103 72	103 82
» fine	— —	103 80	103 80	— —
Id. 4 1/2 0/0	102 50	102 50	102 50	102 50
Az. B. d'Italia	1208 —	1108 50	1106 —	1105 —
» B. Generali	— —	38 —	— —	— —
» ferr. Medi.	456 50	456 —	457 —	455 —
» » Meridi.	681 50	681 —	680 —	682 —
Credito Italiano	596 —	595 50	594 —	— —
B. Commerciale	779 —	778 50	779 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	150 —	— —
» Nav. Gen.	503 —	504 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	322 —	319 50	— —	— —
Ob. Serr. 3 0/0	— —	364 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	354 75	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	508 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	508 —	— —	— —
Is. S. d'Italia 4 0/0	— —	507 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	505 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 90	99 90	99 92	99 90
Berlino Id.	122 97	122 97	122 97	123 02 1/2
Londra Id.	25 17	25 17	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 17	24 91 1/2

CONSOLIDATI: Media uff. del Regno, 20 novembre

	con medaglia	senza medaglia
5 0/0 lordo	103,76 1/4	101,76 1/4
4 1/2 netto	102,52 1/2	101,40
4 0/0 netto	103,52 1/2	101,52 1/2
3 1/2 0/0 netto	102,37 3/4	100,62 1/2
3 0/0 lordo	73,95	72,70

(Servizio speciale del Popp. Rom.)

Genova, 21, ore 15,15 — Rendita 103,85 — Consolidato 3 1/2 0/0 102,40 — Meridionali 455 — Mediterranee 455 — Navigazione 503 — Rafinerie 319 a 320 — Banca d'Italia 1108 — Banca Commerciale 777 — Credito 595 — Cotoni — Cambio 850 — Accaierie 1796 — Molini Alta Italia 612.50 — Elba 463 — Savona 604 — Eridania 792.

Parigi, 21, 15,30

RENDITE	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	— —	98 15	98 20
» 3 0/0 perp.	98 —	97 95	98 12
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	103 95

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

SECONDA PARTE.

II

« Oh! era finito, la confidenza era fatta, la confessione terminata.... essa aveva seguito i consigli di Padre Montauer.

Il signor de Marrancourt lasciò passare qualche secondo come per godere del turbamento della sua innocente piccina.

Poi sorridendo dalcemente e con un tono pieno di bonomia le domandò:

— Così non ti dispiace questo signor Guglielmo?

Per questo colpo la giovane fu sul punto di perdere l'equilibrio sulla sella. Essa aveva sperato che non avesse altro da aggiungere su quel soggetto che la sconvolgeva.

Ma no! suo padre, spietatamente, trovava un maligno piacere nell'insistere.... E' vero che la domanda era fatta con benevolenza, come nella felice attesa di una risposta affermativa.

Da quella, forse, poteva dipendere l'avvenire.

Allora Irene, riunendo tutte le sua energie, si voltò verso il conte:

— Sì, papà, lo confesso, disse ingenuamente e tutta rossa di emozione, lo confesso; il signor Guglielmo Hartmann non mi dispiace.

Il gentiluomo si mise a ridere e molto paternamente:

— Vedete un pò questa piccina misteriosa che si permette di abbozzare degli intrighi all'insaputa qumntunque sotto il naso di suo padre!

— Ma, papà, riprese Irene con sicurezza, il Padre Montauer era al corrente da molto tempo.

— Ah! buono!.... ed era lui che favoriva i vostri appuntamenti alla cattedrale?

— Oh! papa, mormorò la giovane con una smorfia di rimprovero.

— Via, mi ritratto, facciamo conto che non abbia detto niente. Sicuro! il tuo pretendente potrebbe essere peggiore. Io non ti nascondo che il giovane Guglielmo Hartmann mi è simpatico, ma caspita, tu comprendi, egli e così giovane,...

— Voi dimenticate che... per le anime ben nate il valore non aspetta gli anni, pronunciò a due passi di essi una bella voce con un leggero accento straniero.

Il padre e la figlia fecero un salto sulle loro selle e si trovarono in faccia ad un uomo di una cinquantina d'ani dai favoriti grigiasti vestito nella maniera più bizzarra e che camminava curvo appoggiandosi ad un bastone.

Il signore de Marrancourt, che aveva avuto qualche velleità di risentirsi perchè l'intervenuto gli aveva troncato le parole senza complimenti, non potè che ridere disarmato nel vedere la strana acconciatura dell'interruttore.

— Scommetto, mormorò ch'è Sir Evenson, di cui si parla tanto da qualche settimana.

— E' probabile.

— Vedremo subito, aggiunse il conte.

— E siccome gli era famigliare la lingua di Walter Scott, egli fece la domanda in inglese allo sconosciuto.

Costui sorrise, visibilmente lusingato e rispose con una punta d'ironia nel francese più corretto:

— Ecco finalmente un francese che parla l'inglese! Sia, disse senza malizia, signore! Ma questa circostanza aggiunge un'attrativa di più al piacere di avervi incontrati...

» Scusate, io vi debbo prima le mie scuse per essermi mischiato, contro ogni regola, alla vostra conversazione. Io ero seduto sul ciglione della strada all'ombra di quell'olivo, quando voi siete passati; non ho potuto trattenere la mia lingua quando ho udito pronunziare il nome di Guglielmo Hartmann.

— Voi lo conoscete?

— Certamente. Io l'ho spesso incontrato nella mia via. durante le mie passeggiate solitarie... E' il più piacevole dei compagni di escursione...

» La stessa sua malinconia mi piace infinitamente; essa denota un'anima bella, un cuore sensibile, a meno che essa non sia il rifiesso di qualche intimo cordoglio... nel qual caso merita doppiamente la nostra indulgenza.

E pronunziando queste ultime parole, l'inglese guardò Irene che si voltò un po' confusa; poi continuo:

— Voi mi avete, credo, domandato il mio nome, signore? Io sono effettivamente sir Francis Evenson, come supponevate.

— Antonio de Marrancourt, rispose il conte inchinandosi.

— Troppo favorevolmente conosciuto nella società europea di Tunisi perchè sia necessario di domandarne di più.

Durante quaiche istante la conversazione non fu che uno scambio di amabilità.

Intanto sir Evenson cominciava a sbuffare, perchè quantunque i cavalli camminassero al passo egli era obbligato per seguirli di accelerare la manovra delle sue lunghe gambe; ed il cammino diventando montuoso, quell'ascensione rapida sotto un sole di fuoco faceva gocciolare la sua fronte, a dispetto del parasole rosso che lo riparava.

Il signor de Marrancourt che era impicciato da questa situazione, fermava frequentemente il suo cavallo, come per ammirare il paesaggio.

Infine, Walheury fu in vista, molto graziosamente distesa ai piedi di una minuscola collina in una piccola valle piena di verdura.

— Eccoci senz'altro, mormorò il conte. Non disturbata, non è vero, signorina Irene?

E voltandosi verso l'inglese aggiunse.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 50 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 9 - Trim. 5
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca la pag. corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 1 la linea - Fin. Com., cent. 80 - Sotto Cron. (sesta e pagi cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

BAGNI BERNINI
Idroterapia Hamman - Massaggio
ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.
Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New York

CHINIDRINA
La migliore Lozione per i Capelli
Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche
Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI
Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici
Ogni flacone L. 1.50
Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

Per trovare rapidamente un posto in Svizzera, Francia o all'estero scrivere all'Agenzia David a Ginevra.

GABINETTO PRIVATO per la cura delle malattie nervose diretto dal Dr. Giulio Mòglie
Idro-elettroterapia - massaggio
Via Governo Vecchio 3, p. p.
ore 10-12 e 16-18

Fratelli Beccaro
ACQUI (Piemonte)
STABILIMENTO VINI di LUSSO e da PASTO
Nuova DAMIGIANA BECCARO

Giudicata per la sua solidità e pratica utilità, dal governo e dalle Società Ferroviarie meritevole di una speciale Riduzione di Tariffa nei trasporti di liquidi, riduzione che giunge sino al 45 0/0 a seconda delle distanze.

Le Stazioni ferroviarie sono autorizzate ad accettare le in porto assegnato e senza bollettino di garanzia applicando a P. V. la tariffa speciale N. 75, classe 3ª ed a G. V. la tariffa speciale N. 3.

Pigiatrice-Sgranatrice Beccaro
LA PIÙ UTILE
Fra le Macchine Enologiche, Brevettata in Italia ed all'Estero

Dietro invio di semplice Biglietto di visita, si spedisce gratis il Catalogo illustrato, dove si troveranno cenni i particolari, tanto della macchina, quanto sulla damigiana, nonchè i relativi premi ottenuti.

Navigazione Generale Italiana
Servizi Postali Regolari
da Genova, Napoli e Messina per Aden e Massaua e per Bombay coincidenza a Aden per Singapore e Hong-Kong.
Linea celere da Napoli per Alessandria, Malta, Cirenaica, ecc. ecc.
Partenze settimanali da Napoli per Messina
Partenze da Napoli per Messina
12 volte la settimana da Napoli per Messina

Linee Postali Italiane per l'America
Servizi celeri combinati con la Società
La Veloce
LINEA SETTIMANALE
da Genova per Montevideo e Buenos Ayres partenze da Genova ogni Giovedì alle ore 10 antimeridiane.
da Genova e Napoli per New York partenze da Genova ogni Mercoledì e da Napoli ogni Giovedì.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans
Al 1. 2 Luglio una nave partirà da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (terreno secretato dalla « Veloce »).
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggeri della Navigazione Generale Italiana Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della Veloce Piazza S. Silvestro.

Luce elettrica
Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. — Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* Fornitori delle Stato e delle Strade ferrate. — *Roma*, via Due Macelli, 16 e 41. Telefono 1564.

PRODIGIOSO VERO
Balsamo Sasso
per le piaghe, i paterecci L. 1,50 e L. 2. Farmacia, Corso Vittorio Emanuele 213 - *Roma*.

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta etc.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e delle Strade ferrate. — *Roma*, via Due Macelli, 16-41. *Telefono N. 1564*

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'anoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Saiz. Pari. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,35. Fuori di Roma in Parco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

LA FLEXEUSE
V. COSTANTINI
L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Parfenope**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig. *Nazzareno Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al
CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire
Domestica Bobina Centrale
la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria. sartoria e simili.
Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali
Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer „
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102, 103, 103
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0
AVVISI ECONOMICI
Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 75 al 18 Bendita lorda lire 6800. Prezzo lire 80 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

Villino Villa Ludovisi 15 ambienti, giardino, terrazze, mostra d'acqua chiosco; completamente ammobigliato; vendesi 1.500 nette; consegna immediata. Escluso mediatori. Rivolgersi 101 via Veneto dalle 7 alle 9 e dalle 18 alle 19. 875

Pensione Bernardo Pensione internazionale piazza S. Bernardo N. 108 A. Cucina di primo ordine con specialità di vino di Frascati del proprietario. Prezzi a domicilio. 867

D' AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento via Rasella 121 piano terreno e ottimi sette grandi camere libere, cucina, ballatoio coperto, cantina, gas, messo a nuovo. Esposto mezzogiorno. Chiavi dal portiere. 867

Eleganti appartamenti mobiliati soleggiati 7 ambienti cucina, luce elettrica via Sistina 75 piano II S. prossimo Pincio. Altro elegante appartamento 9 ambienti cucina, bagno, riscaldamento gas luce elettrica. Piazza Spagna 9 piano secondo. 873

Appartamento signorile mobigliato affittasi al 2 piano nobile di 7 camere, cucina, bagno, luce elettrica e campanelli elettrici, ascensore, telefono. Rivolgersi via Piemonte 1. 872

Appartamento signorile affittasi piano palazzo via Sistina 121 composto ventidue ambienti, camera bagno, cucina, impianto luce elettrica, giardino a livello dell'appartamento. Non si affitta per pensione Non si tratta coi mediatori. Per trattative S. Nicola Tolentino 45 p. 1.° 871

Appartamento rimesso a nuovo fuori casa mercè cucina p. p. v. Molangrafo 14, presso via Arenula portiere, gas, bucataio, sundario e rimessa. Vasti locali terreni con cantine (300 mq.) da adattarsi secondo l'uso, affittansi subito. Trattative proprietari ivi. 870

Appartamenti elegantemente mobiliati via Venti Settembre, di 10 e 14 ecali con terrazza a livello, bagno, gas, vista ed esposizione ottima. Affittansi amministrazione Finanze 6. 876

Prossimo al Corso Vitt. Em. vicino al negozio Fratelli Finocchi. affittasi appartamento di tredici vani con ingresso carrozzabile. Piazza S. Nicola Cesarini N. 3. 872

Appigionasi appartamento bene ammobiliato 10 di 6 camere, cucina e camera da bagno. Via del Babuino 154, piano 1. scala a destra. Si appigionano anche due o tre camere separate. 874

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di Francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Signora vedova trentenne cercherebbe presso persona sola o piccola famiglia dimora. Scrivere E. B. cart. post. Calatafimi 41. 843

Maestra di piano madre di famiglia impartisce lezioni a domicilio, ottimi referenze, da lezioni a domicilio, ottimo metodo moderno. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 868

Per allieve di canto La signora Marianna Diamiani, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 866

Contabile che conosca perfettamente la lingua tedesca e la corrispondenza francese disponendo di alcune ore la sera, cerca impiegarsi. Miti pretese. Scrivere M. C. 19 Posta restante, Roma. 875

Brava cuoca con ottime referenze cerca cooperari presso distinta famiglia, rivolgersi in piazza in Lucina N. 87 A portiere. 873

Distinta signorina maestra elementare di calligrafia, occuperebbesi come istitutrice presso buona famiglia. Darebbe anche lezioni private per la preparazione alcune normali. Rivolgersi o scrivere a Sellari, via Gregoriana 48, p. 2. Roma. 862

Professore di Ginnasio laureato in lettere disposto dare lezioni in famiglie private ed istituti. Scrivere: prof. Giovanni Nigri, via Marsini 24 Roma. 874

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalla 13 alle 15. Permesso si chiamia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale (da 1/2 alle 11 1/2).
Museo Kircheriano: via Coli, Romano 27, 10 alle 12
id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 10 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 13
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 20, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Ancoriana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 13 al tram
Villa BORGHESE: fanot P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Solte Chiese 226-b, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebreiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Rorcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi Ingresso 5 di cent. 50).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano. dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Marcuzzi — inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Persona anziana, sera che rappresenti a Torino nomata azienda ed ottenne sovrana onorificenze, ottivi attivati bnamerenze, cerca occupazione dduciaria pranzo amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano „ (Dir.) 874

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	18.30	22.5
Pisa.	8.—	8.30	14.—	0.40	21.15	—	—
Torino.	8.—	8.30	14.—	20.40	21.15	—	—
Milano.	8.—	8.30	14.40	0.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona .	8.10	—	14.5	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.30	0.40	14.30	18.5	23.10	—
Terni-Avezzano . .	—	9.45	11.30	—	17.5	20.5	—
Tivoli.	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia . . .	8.40	—	—	12.4	15.—	17.40	—
Marino-Albano. . .	7.10	9.45	—	—	12.15	17.24	—
Assisi-Settuno . .	7.12	—	—	9.52	—	17.9	—
Velletri-Terracina .	8.10	—	—	12.9	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.37	17.9	19.11	—	—
Rocca Priora-Viterbo	6.45	—	11.37	18.10	—	—	—
Fiumicino.	—	8.50	17.4	—	—	—	—
Manziana-Subiaco .	7.30	—	17.3	—	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.7	12.51	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	1.40	9.40	—	19.10	16.30	23.20	23.45
Torino.	1.40	9.40	—	19.10	16.30	23.20	23.45
Milano.	1.40	9.40	—	19.10	16.30	23.20	23.45
Ancona-Foligno . .	7.—	—	11.40	14.50	—	21.40	—
Firenze-Milano . .	1.—	11.—	13.40	19.—	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	8.5	9.45	15.50	17.25	20.50	—	—
Tivoli.	8.5	9.45	15.50	17.25	—	0.56	—
Civitavecchia. . .	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	7.35	9.20	12.38	—	17.14	—	19.1
Settuno-Assisi . .	8.38	—	13.19	19.43	—	—	—
Albano-Marino . . .	7.56	—	9.50	13.46	18.6	—	—
Terracina-Velletri .	8.10	—	—	—	20.56	—	—
Velletri	10.5	13.20	—	—	21.30	—	—
Viterbo-Roccigliori .	9.10	6.10	—	21.10	—	—	—
Fiumicino.	8.20	—	—	19.40	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	9.41	—	—	—	20.5	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	8.—	9.30	11.50	13.15	18.10	—	—
Bagni a.	6.10	7.05	10.15	12.54	16.20	19.30	—	—
Tivoli a.		7.44	10.55	13.35	16.55	20.8	—	—
Tivoli p.		8.—	11.—	13.40	17.—	20.10	—	—
Bagni p.		8.38	11.38	14.18	17.38	20.48	—	—
Roma a.		9.44	12.44	15.24	18.44	21.54	—	—

D' AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato Torre Argentina 32 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 3. 870

Presentemente Appartamento mobiliato Camera Salotto con pianoforte; Studio. Oppure: 2 camere letto, salotto, toppetti, stufa, giardinetto pensile, facendo cucina volendo Coppelle 28 p. 3, pochi passi Montecitorio, Corso, Ministeri, Centralissimo, Entrata semibuera. 780

Camera e salotto mobiliati con gas e libero suile scale. — Camere mobiliate e vacendo anche a pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 55 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 872

Appartamentino elegantemente mobiliato, presso distinta famiglia, via Nazionale 172 piano 2. Ogni maggiore informazione mezzogiorno-levante domandare portiere signora Limardi, scala destra. 871

Affittasi a distinto signore, con ottime referenze presso distinta famiglia, appartamentino mobigliato. ingresso libero, per trattative rivolgersi piazza in Lucina N. 8. 868

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giulio Ora, sempre, nella tempesta, nella calma, ovunque chè vivrò, magari sei tetti come... grazie, ricevuto però lettera. Trovati di fermata tram ora stabilita. Telesimo CE8.13E 870

America Dimmi, mio tesoro mio parmenire adorato immagini subisso pagnicette piccine che mi fotto felice, ti preparo lo spossitino lontano?! Immagini tesori di cuoreuza che in esso trasfon o anima mia?... Come ti amo, ma Santa, come ti sogno!... Verra presto, vero la gioia disperata dei baci?... Amami, diletta, amami tanto! Sempre t...

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione